



**LICEO ARTISTICO
"ALPINOLO MAGNINI"
DERUTA**

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO
2022/2023

CLASSE 5 A

INDIRIZZO DESIGN
(CURVATURA CERAMICA)

INDIRIZZO GRAFICA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTT.SSA ISABELLA MANNI

COORDINATORI

PROF.SSA
IRENE BALDUANI

PROF.
ANDREA MICHELSANTI

DERUTA - 15 MAGGIO 2023



INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
PROFILO DELLA SCUOLA	4
Presentazione del Liceo	4
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	4
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	5
Risultati di apprendimento dei distinti percorsi del Liceo artistico	7
Caratteri specifici dell'indirizzo Design	7
Quadro orario settimanale	8
Caratteri specifici dell'indirizzo Grafica	8
Quadro orario settimanale	9
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
Continuità Didattica	10
COMMISSIONE D'ESAME	11
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	12
5A indirizzo Design	12
Elenco degli alunni	13
5B indirizzo Grafica	13
Elenco degli alunni	14
CREDITI	15
Credito Scolastico	15
Credito Formativo	16
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	17
Orientamento in uscita	19
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO	20
PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI	22
Simulazioni	23
I Simulazione I Prova	25
II Simulazione I Prova	32
I Simulazione II Prova DESIGN (curvatura Ceramica)	41
II Simulazione II Prova DESIGN (curvatura Ceramica)	42
I Simulazione II Prova Grafica	43
II Simulazione II Prova Grafica	45
CRITERI DI VALUTAZIONE	49
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	50
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA	51
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A	52
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B	53
PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C	54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – DESIGN (CURVATURA CERAMICA)	55
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA– DISCIPLINE GRAFICHE	56
Griglia di valutazione della prova orale	57
ALLEGATI	59
Relazioni e Programmi Disciplinari Finali	59

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 89/2010;
- D. LGS. 62/2017;
- D.M. 742/2017;
- D.M. 769 2018;
- D.M. 1095 2019;
- C.M. 28118/2021;
- N.I. 2860/2022
- O.M. 45/2023.

PROFILO DELLA SCUOLA

Presentazione del Liceo

Dall'anno scolastico 2010/11 l'Istituto, in base allo Schema di Regolamento del 15/03/2010, è entrato a far parte del sistema dei Licei con due classi prime. In seguito al Decreto ministeriale piano di ridimensionamento 2012/2013, la scuola è parte integrante dell'Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" (Prot. N. AOO/DRUM-2537/C2Ob del 28.02.2012).

Con l'anno scolastico 2013/2014 è terminata l'esperienza dell'Istituto d'Arte, che ha svolto la sua azione formativa nel contesto territoriale di Deruta, città storica e ricca di valori culturali tradizionali e nello stesso tempo caratterizzata da buoni livelli di benessere, garantiti da una diffusa piccola e media imprenditorialità e da un apprezzabile sviluppo commerciale nel settore della ceramica.

La scuola ha numerosi contatti con le realtà produttive del territorio: sono diversi le associazioni e gli enti che intrattengono con l'Istituto rapporti di collaborazione, compresa l'Amministrazione Comunale, l'apertura al territorio si è consolidata con il progetto di Alternanza Scuola Lavoro, Legge 13 luglio 2015, n.107, ora denominata PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, Legge di Bilancio 2019, che prevede l'attuazione di forme di apprendimento complementari all'aula scolastica. L'Istituto, inoltre, si è fatto promotore d'importanti iniziative, manifestazioni, mostre e concorsi, che hanno messo in luce le sue sicure qualità e caratteristiche culturali e professionali.

Il Liceo Artistico "Alpinolo Magnini" nell'A.S. 2022/2023 ha attivi i seguenti corsi di studio:

- Classi 1^ e 2^ Primo Biennio orientativo/iniziale;
- Classi 3^ e 4^ Secondo Biennio;
- Classi 5^ Monoennio conclusivo.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (D.P.R. n.89 2010, art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella

formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento dei distinti percorsi del Liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (D.P.R. n.89 2010, art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Caratteri specifici dell'indirizzo Design

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Quadro orario settimanale

Attività e insegnamenti obbligatori/ Orario settimanale	I BIENNIO		II BIENNIO		MONOENNIO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	5	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	4	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e Insegnamenti obbligatori di INDIRIZZO DESIGN					
Chimica	-	-	2	2	-
Laboratorio del Design	-	-	6	6	8
Discipline progettuali Design	-	-	6	6	6
TOTALE	35	35	35	35	35

* Informatica al primo biennio **Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Caratteri specifici dell'indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Quadro orario settimanale

Attività e insegnamenti obbligatori/ Orario settimanale	I BIENNIO		II BIENNIO		MONOENNIO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	5	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	4	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e Insegnamenti obbligatori di INDIRIZZO GRAFICA					
Scienze naturali	-	-	2	2	-
Laboratorio di Grafica	-	-	6	6	8
Discipline Grafiche	-	-	6	6	6
TOTALE	35	35	35	35	35

* Informatica al primo biennio **Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N	DOCENTE	DISCIPLINA	DESIGN	GRAFICA
1	BALDUANI IRENE	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	✓	
2	BARCACCIA MARTA	SOSTEGNO	✓	✓
3	BITOCCHI MARIA CRISTINA	SOSTEGNO	✓	✓
4	CECCHETTI TONINA	LABORATORIO DEL DESIGN	✓	
5	DI GIROLAMO ILARIA	SOSTEGNO	✓	✓
6	DIONIGI ALESSANDRA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	✓	✓
7	DI VINCENZO REBECCA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	✓	✓
8	FIACCHI CARLA	STORIA DELL'ARTE	✓	✓
9	Iavicoli Ambra	SOSTEGNO	✓	✓
10	MADRUZZA ALESSANDRO	FILOSOFIA	✓	✓
11	MICHELSANTI ANDREA	DISCIPLINE GRAFICHE		✓
12	MONOTTI FABRIZIO	SOSTEGNO	✓	✓
13	PALMIERI MASSIMO	LABORATORIO DI GRAFICA		✓
14	SPERANDEI VANESSA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	✓	✓
15	SPERANDIO ANNA	RELIGIONE	✓	✓
16	STELLA IRENE	MATEMATICA E FISICA	✓	✓

Continuità Didattica

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ
BALDUANI IRENE	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	III/IV/V
CECCHETTI TONINA	LABORATORIO DI DESIGN	III/IV/V
DIONIGI ALESSANDRA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	V
DI VINCENZO REBECCA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	V
FIACCHI CARLA	STORIA DELL'ARTE	III/IV/V
MADRUZZA ALESSANDRO	FILOSOFIA	V
MICHELSANTI ANDREA	DISCIPLINE GRAFICHE	IV/V
	LABORATORIO DI GRAFICA	III
PALMIERI MASSIMO	LABORATORIO DI GRAFICA	V
SPERANDEI VANESSA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	IV/V
SPERANDIO ANNA	RELIGIONE	III/IV/V
STELLA IRENE	MATEMATICA E FISICA	III/V

COMMISSIONE D'ESAME

Membri Interni

DOCENTE	DISCIPLINA	GRUPPO DESIGN	GRUPPO GRAFICA
BALDUANI IRENE	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	✓	
MADRUZZA ALESSANDRO	FILOSOFIA	✓	✓
SPERANDEI VANESSA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	✓	✓
MICHELSANTI ANDREA	DISCIPLINE GRAFICHE		✓

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è articolata per indirizzi: Design (curvatura ceramica) e Grafica. Nel corrente anno scolastico sono iscritti 20 alunni di cui 10 frequentanti l'indirizzo Design e 10 l'indirizzo di Grafica. La classe frequenta separatamente le discipline d'indirizzo. All'interno del contesto classe il clima è sempre stato, nel corso degli anni, accogliente ed inclusivo.

Durante il corso del triennio la continuità didattica è venuta a mancare per alcune discipline quali Lingua e letteratura Italiana, Storia, Lingua e cultura straniera Inglese, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze motorie e sportive, Discipline Grafiche, Laboratorio di grafica. Inoltre la classe è stata penalizzata da 2 anni di didattica a distanza a causa della pandemia da Covid-19; ciò ha comportato una consistente perdita degli apprendimenti.

5A indirizzo Design

La classe che segue l'indirizzo Design, è composta di n. 4 maschi e 6 femmine.

Di questi 2 alunni sono diversamente abili e seguono una programmazione differenziata (L.104/1992); una alunna presenta una certificazione DSA, e una è BES.

La classe risulta eterogenea per potenzialità, impegno e motivazione, per cui i livelli di profitto sono diversificati nei diversi ambiti disciplinari.

Alcuni studenti hanno mostrato interesse per le attività didattiche proposte, lavorando con attitudine e motivazione ed, in alcuni casi, sono state evidenziate particolari doti di originalità e creatività soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Altri alunni hanno mostrato, nel corso degli anni, difficoltà in alcune discipline, accumulando qualche lacuna metodologica e contenutistica; la maggior parte di loro, grazie agli interventi in itinere ed ai corsi di recupero attivati dalla scuola, oltre all'impegno personale, è riuscita a compensare le lacune accumulate.

La classe si è mostrata, già dal terzo anno, divisa in due gruppi con atteggiamenti, dinamiche relazionali e modalità di lavoro differenti.

È doveroso ricordare che in moltissime occasioni meno strutturate quali ad esempio uscite didattiche, viaggi di istruzione, visite guidate, incontri culturali e concorsi, il gruppo classe, pur se non compiutamente omogeneo, si è dimostrato maturo, collaborativo e propositivo. Gli alunni sanno meglio padroneggiare prove in contesti a loro già noti, mentre si è evidenziata minore autonomia nell'affrontare situazioni nuove o non trattate in modo esplicito durante le lezioni.

La classe, ha mostrato un comportamento educato e corretto anche se non sempre rispettoso delle regole (alcune difficoltà si sono verificate nel rispetto dell'orario scolastico).

Hanno affinato, nel corso del triennio conclusivo, delle capacità e un metodo di studio discreti.

PROFITTO

Alcuni studenti del gruppo classe hanno lavorato con serietà, interesse, buona volontà e discreta partecipazione attiva mentre altri, evidenziando qualche fragilità e dispersione metodologica, si sono mostrati consapevoli dei limiti, manifestando la volontà di colmare lacune e difficoltà.

Per alcuni di essi sono emerse difficoltà nello studio delle discipline scientifiche e della lingua italiana e straniera; in alcune circostanze è stato premiato l'impegno profuso nel cercare di superarle.

Nella didattica ogni docente si è sempre adoperato a guidare gli studenti verso l'acquisizione di un' autonomia operativa che li rendesse capaci di muoversi, senza troppe difficoltà, nella ricerca personale raggiungendo un sufficiente livello di autonomia sia in termini di conoscenze, competenze e abilità loro richieste.

MODALITA' DIDATTICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità didattiche e i criteri di misurazione/valutazione, sono stati diversificati su base disciplinare (v. in allegato Programma svolto e Relazione finale) e tengono conto dei criteri presenti nel PTOF.

Si è cercato di lavorare, laddove possibile, agganciando la programmazione agli interessi dei ragazzi così da rendere l'insegnamento quanto più significativo possibile.

Le modalità didattiche utilizzate sono state: lezione frontale, lezione interattiva, intervento spontaneo, colloquio, esposizione scritta e orale (individuale o di gruppo), esercitazioni grafiche e pratiche, compiti di realtà.

Nel corso dell'anno scolastico la valutazione è stata effettuata cogliendo in itinere i livelli di apprendimento di ogni alunno al fine di attivare immediate strategie di recupero o potenziamento.

Elenco degli alunni

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO
1	BAZZOFFIA	LORENZO	████████	Design
2	EL FARKH	ZAKARIA	████████	Design
3	FASCI	ELISA	████████	Design
4	GIGLIONI	SAMUELE	████████	Design
5	GRANCEA	ANDRA VALENTINA	████████	Design
6	MELA	ELISA	████████	Design
7	RICCIARELLI	PAMELA	████████	Design
8	ROSATI	COSTANZA	████████	Design
9	SIEPI	SOFIA	████████	Design
10	SIGISMONDI	DANIL	████████	Design

5B indirizzo Grafica

La classe di indirizzo grafica è composta da 10 alunni, 4 maschi e 6 femmine; di questi tre alunni presentano certificazione DSA e un alunno una programmazione differenziata (L. 104/1992). La maggioranza degli studenti frequenta questo Liceo dal primo anno, o comunque dal biennio iniziale, alcuni degli iscritti sono giunti nella nostra scuola provenendo da altri licei del territorio e hanno dovuto sostenere esami integrativi (relativi alle materie specifiche). Gli alunni, nella maggior parte dei casi, nel corso del Secondo biennio e in questo anno conclusivo, hanno mostrato una crescita.

La classe, dal terzo anno è articolata tra Design e Grafica, segue in comune tutte le discipline tranne quelle d'indirizzo. Inoltre, per quanto riguarda il livello di relazione tra i singoli si evidenzia la presenza di elementi aperti e disponibili alla discussione così come di ragazzi più riservati e meno propensi all'intervento diretto.

La composizione del Consiglio di Classe, negli anni, si è modificata in molte discipline.

Relativamente al rapporto con i docenti e con l'Istituzione scolastica, gli alunni si sono comportati in modo corretto e rispettoso delle regole ma non tutti sempre responsabili, traducendosi spesso in una frequenza nel complesso poco regolare con ritardi nelle consegne, assenze prolungate, ritardi e uscite anticipate.

Il gruppo risulta dal punto di vista disciplinare abbastanza corretto, mostra viva adesione alla vita scolastica; nel complesso gli alunni rispondono positivamente alle sollecitazioni assumendo un atteggiamento attivo e motivato, adattandosi alle richieste delle discipline.

PROFITTO

Alcuni alunni hanno mostrato un impegno serio e costante e hanno saputo acquisire una preparazione completa e sicura in tutte le discipline scolastiche; altri hanno mostrato in generale discreta attenzione e interesse, alcuni hanno avuto difficoltà a mantenere un ritmo di lavoro adeguato.

I risultati non pienamente positivi si evidenziano, soprattutto, nelle discipline scientifiche, filosofia, nella lingua straniera e storia, in alcuni casi per lacune pregresse e non del tutto colmate, in altri per uno scarso impegno nello studio.

Per un quadro analitico degli obiettivi raggiunti si rimanda alla visione delle singole relazioni disciplinari.

MODALITA' DIDATTICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di lavoro adottate, pur in diversa misura da ciascun docente, hanno visto lo svolgimento di lezioni frontali, la discussione guidata, la ricerca individuale o di gruppo, studi di caso, revisioni individuali sui lavori con interventi diversificati. Tra i mezzi si segnalano: l'utilizzo della manualistica, dei materiali bibliografici ed audiovisivi, delle strumentazioni informatiche e tecnologiche. Gli spazi usati sono stati: le aule comuni e specifiche, i laboratori di sezione.

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento a quelli generali d'Istituto (presenti nel PTOF) e a quelli delle singole discipline, ed hanno riguardato il comportamento, la partecipazione, l'impegno, l'autonomia, la comprensione e la rielaborazione, l'espressione (orale, scritta e grafica), la progressione. Riguardo agli strumenti si sono utilizzate varie tipologie di prove, soprattutto orali, scritte (temi, analisi testuali, questionari, test) grafiche e pratiche.

Elenco degli alunni

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO
1	BECCHETTI	VALERIO	████████	Grafica
2	FOSFORANI	MARTY	████████	Grafica
3	GIORGETTI	CHIARA	████████	Grafica
4	GONZALEZ DEL CAMPILLO	BEATRICE	████████	Grafica
5	LOMBARDI	MARTA	████████	Grafica
6	MORETTI	COSTANZA	████████	Grafica
7	OMGBA	FREDDY NICOLAS	████████	Grafica
8	PELLEGRINI	TOMMASO	████████	Grafica
9	PUCA	ALESSIA	████████	Grafica
10	RUSSO	GIORGIA	████████	Grafica

CREDITI

Credito Scolastico

Per il corrente anno scolastico l'O.M. 45/2023 stabilisce ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di *quaranta punti*, di cui *dodici* per il *terzo anno*, *tredici* per il *quarto anno* e *quindici* per il *quinto anno*. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. 45/2023.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Credito Formativo

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in modo continuativo e non saltuario, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport:

- Partecipazioni ad attività strettamente legate al tipo di indirizzo scolastico scelto;
- Attività culturali-professionali, artistico-ricreative, mostre ecc.;
- Partecipazione ad attività di volontariato, solidarietà, cooperazione;
- Partecipazione ad attività sportive.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

5A indirizzo Design

III A.S. 2020/2021

- PON Glitch Design – “L’opera d’arte nell’epoca della sua riproducibilità digitale”: Stampante 3D.
- Progettazione e realizzazione dei modellini per una scultura in gres-refrattario dedicata a “Matteuccia”, Piano Nazionale delle Arti: The Bridge for Art.

IV A.S. 2021/2022

- Incontro dal titolo “**L’Ucraina è Europa o no?**” incentrato sulla tematica dell’attuale guerra mossa dalla Russia contro l’Ucraina, con il dott. *Davide Giacalone*, direttore del quotidiano La Ragione, opinionista e co-conduttore della trasmissione radiofonica L’indignato speciale, programma che si svolge la domenica mattina e trasmesso da RTL.
- Incontro dal titolo “**Mafia e “certa” antimafia**” con il giornalista *Valter Vecellio* in remoto.
- Visita alla Basilica di San Pietro, l’Osservatorio Sismico e l’Orto Botanico in Perugia.
- Visita guidata Firenze: Palazzo Strozzi alla mostra di **Donatello e Let’s get digital**.
- Visita guidata Città di Castello: COLLEZIONE **BURRI PALAZZO ALBIZZINI** (Raccolta antologica dal 1948 al 1985 - pittura, scultura, scenografia e bozzetti), COLLEZIONE **BURRI EX SECCATOI TABACCO** (Grandi Cicli pittorici - Opera Grafica - Burridocumenta - Area Multimediale Documentaria - Mostra “La luce del nero”).
- **ERASMUS+** Ciak project mobility (no. 2019-1-IT02-KA229-063232_3): Contemporary methodological Innovations for the development of teachers and students skills; *DIDACTIC USE OF FILM IN LITERALY,*

5A indirizzo Grafica

III A.S. 2020/2021

- PON Glitch Design – “L’opera d’arte nell’epoca della sua riproducibilità digitale”: ... il sito web.

IV A.S. 2021/2022

- Incontro dal titolo “**L’Ucraina è Europa o no?**” incentrato sulla tematica dell’attuale guerra mossa dalla Russia contro l’Ucraina, con il dott. *Davide Giacalone*, direttore del quotidiano La Ragione, opinionista e co-conduttore della trasmissione radiofonica L’indignato speciale, programma che si svolge la domenica mattina e trasmesso da RTL.
- Incontro dal titolo “**Mafia e “certa” antimafia**” con il giornalista *Valter Vecellio* in remoto.
- Visita alla Basilica di San Pietro, l’Osservatorio Sismico e l’Orto Botanico in Perugia.
- Visita guidata Firenze: Palazzo Strozzi alla mostra di **Donatello e Let’s get digital**.
- Visita guidata Città di Castello: COLLEZIONE **BURRI PALAZZO ALBIZZINI** (Raccolta antologica dal 1948 al 1985 - pittura, scultura, scenografia e bozzetti), COLLEZIONE **BURRI EX SECCATOI TABACCO** (Grandi Cicli pittorici - Opera Grafica - Burridocumenta - Area Multimediale Documentaria - Mostra “La luce del nero”).
- **ERASMUS+** Ciak project mobility (no. 2019-1-IT02-KA229-063232_3): Contemporary methodological Innovations for the development of teachers and students skills; *DIDACTIC USE OF FILM IN LITERALY, HISTORICAL AND ARTISTIC EDUCATION.*
- Centro Sportivo Pomeridiano.
- Artista per un giorno, MOSTRA ITINERANTE al Liceo Artistico

HISTORICAL AND ARTISTIC EDUCATION.

- Centro Sportivo Pomeridiano.
- Corso di "Tornio".
- Artista per un giorno, MOSTRA ITINERANTE al Liceo Artistico "Alpinolo Magnini" Deruta, 21 - 22 maggio 2022.

V A.S. 2022/2023

- Visita al CERSAIE di Bologna;
- Uscita didattica per la classe 5 per la visita alla Galleria Nazionale dell'Umbria per le mostre di Piranesi e Nunzio;
- ErasmusDay 14 ottobre 2022, Sala dei Notari Perugia;
- ERASMUS+ "Sustainability on a multiple level" a Budapest;
- Erasmus + project mobility "Artisti dell'inclusione" a Wrocław in Polonia;
- Incontro I giovani e la complessità, Stefano Bartolini, economia della felicità;
- Progetto Cinema uscita didattica al Cinema S. Angelo di Perugia per la visione di The Truman Show.
- Premio Giovani Talenti per la ceramica "Rottura aperta rottura spenta" Iznang.
- Dall'idea alla materia "diamo volume al nostro progetto" corso di Stampa 3D.
- Gioca crea e trasforma corso di Tornio.
- Progetto Perugino "Orizzonti lo spazio oltre la figura". Rapporto con il Comune di Deruta.
- Premio "Antonio Ranocchia" Marsciano.

"Alpinolo Magnini" Deruta, 21 - 22 maggio 2022.

V A.S. 2022/2023

- Visita al CERSAIE di Bologna;
- Uscita didattica per la classe 5 per la visita alla Galleria Nazionale dell'Umbria per le mostre di Piranesi e Nunzio;
- ErasmusDay 14 ottobre 2022, Sala dei Notari Perugia;
- ERASMUS+ "Sustainability on a multiple level" a Budapest;
- Erasmus + project mobility "Artisti dell'inclusione" a Wrocław in Polonia;
- Incontro I giovani e la complessità, Stefano Bartolini, economia della felicità;
- Progetto Cinema uscita didattica al Cinema S. Angelo di Perugia per la visione di The Truman Show.
- Dall'idea alla materia "diamo volume al nostro progetto" corso di Stampa 3D.
- Gioca crea e trasforma corso di Tornio.
- Realizzazione del Gonfalone d'ingresso per l'Associazione Palio della Brocca di Deruta.

Orientamento in uscita

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, i coordinatori di classe e la funzione strumentale per alternanza scuola-lavoro ed orientamento in uscita hanno preso contatto con varie istituzioni per gli Open Day:

Alcuni tra gli istituti contattati:

- **AssOrienta** (ASSOCIAZIONE ORIENTATORI ITALIANI) ROMA;
- Orientamento **Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie** 24/11/22;
- **NABA** (*Nuova Accademia di Belle Arti* Milano, Roma) 31/1/2023 Comunicazione Pubblicitaria e Graphic Design, Pittura e Arti Visive, Media Design e Arti Multimediali (film e video, animazione 3D, ideazione e programmazione videogiochi), Disegno industriale, arredamento e architettura d'interni, Moda, Scenografia;
- **Informagiovani Perugia** - Come realizzare un Curriculum Vitae 10 /02/2023;
- **ISIA Urbino** - *Istituto Superiore per le Industrie Artistiche* - 21/02/2023;
- **IID** - *Istituto Italiano di Design Perugia* 01/03/2023 - Corsi: FASHION DESIGN, INTERIOR DESIGN INDUSTRIAL, DESIGN COMMUNICATION;
- **NID** - *Nuovo Istituto Design* - Perugia 21/03/2023;
- **Associazione OPTO Roma** - Orientamento di settore - Arti e Mestieri: "Quando mano e mente si incontrano" – On_LINE 22/03/2023;
- **ABA** - *Accademia di Belle Arti "P. Vannucci"* – Perugia 24/03/2023;
- **Accademia belle Arti RUFA** Roma 18/04/2023;
- **CNR Pisa** questionari sulle tematiche dei disturbi adolescenziali.

Sono stati inoltre forniti i link per collegamenti pomeridiani agli open-day di altri istituti e accademie nazionali, ai quali gli studenti si sono autonomamente collegati:

- Progetto Formativo Orientamento Attivo - A.A. 2022/2023 ABA PERUGIA;
- Accademia belle arti Urbino;
- LABA RIMINI - attività per l'orientamento;
- Fondazione ITS per la mobilità sostenibile - Settore trasporti marittimi e pesca Accademia Italiana della Marina Mercantile;
- Polimoda Firenze;
- Moodart School of Fashion Communication Verona - Proposta incontro di orientamento/workshop 2022/2023;
- ACCADEMIA AERONAUTICA - UFFICIO CONCORSI;
- Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale - La Sapienza;
- Accademia Navale aprirà effettivamente e virtualmente i propri cancelli ai giovani interessati ad intraprendere una carriera in Marina Militare;
- #UnipgOrientExpress, organizzata dall'Università degli Studi di Perugia per tutti gli studenti delle classi IV e V;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA - CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST TOLC-MED E TOLC-VET 2023/2024 DAL 01 febbraio 2023;
- SCUOLA MILITARE G. DOUHET - UFFICIO CONCORSI";
- OPEN DAY - UNIVERSITA' DI SIENA, DISPOC, LAUREA TRIENNALE SEF A AREZZO;
- Progetto NERD - Non E' Roba per Donne? - 22 febbraio 2023 ore 15.00 - Secondo appuntamento con NERD, Non E' Roba per Donne, il progetto IBM per trasmettere la passione per l'informatica e le competenze digitali tra le studentesse delle scuole superiori. Ufficio Orientamento-Job Placement-Associazione Alumni-Diritto allo studio e Inclusione;
- ASTER Lazio 2023 - Invito Manifestazione VI Edizione OrientaLazio - 7, 8, 9 Marzo 2023 – Roma;
- AREZZO Fiere e Congressi, Salone dello Studente;
- Associazione OPTO - L'orientamento scolastico di settore che proponiamo, "Arti e Mestieri: quando mano e mente si incontrano", ha lo scopo di illustrare gli sbocchi di studio e lavoro. DESIGN, ARTI VISIVE, ANIMATION E GAMING, WEB DESIGN, MODA;
- Salone dello Studente ANCONA, 29 e 30 MARZO | PalaPrometeo Estra "Liano Rossini".

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

I PCTO “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” prevedono attività nell'ultimo triennio di almeno 90 ore nei licei.

Si presentano come un'offerta coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e mirano a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Avere consapevolezza e cura del patrimonio artistico ed ambientale.

I PCTO si realizzano attraverso periodi di formazione in aula compresa quella sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e periodi di esperienza in azienda; i periodi in azienda o presso enti ed istituzioni pubbliche, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti all'affermazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi hanno una struttura flessibile e possono prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, visite a mostre con relativo laboratorio, ricerca sul campo, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc).

Sono ormai di consolidata tradizione le iniziative di formazione attivate dall'Istituto, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali o professionali e con gli enti locali.

L'attività di PCTO, secondo un modello organizzativo di massima unitario per l'intera scuola ed un modello didattico specifico elaborato e gestito dal consiglio di classe, è stata organizzata, con percorsi in aziende.

I tirocini hanno chiamato in causa il settore della progettazione e della comunicazione in coerenza con il profilo culturale dell'indirizzo scelto.

I percorsi si sono tenuti nel periodo estivo al termine delle lezioni del terzo e quarto anno svolgendo interamente le ore stabilite nel percorso di studi.

Nell'organizzazione dei PCTO si sono tenuti in particolare considerazione i tratti individuali e le aspirazioni o vocazioni professionali dei singoli alunni, anche in funzione del prosieguo degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro, affermando così la natura orientativa di tali esperienze.

In relazione alla sua complessità, il progetto è stato impostato e gestito, per le specifiche competenze organizzative/gestionali e didattiche da un gruppo di lavoro composto dalla funzione strumentale per il PCTO e l'Orientamento, che ha curato i rapporti con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola, il consiglio di classe e da tutor interni.

I percorsi sono stati realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti, ecc.).

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle aziende e i risultati hanno costituito elemento di valutazione nelle discipline afferenti contribuendo al credito scolastico.

Gli studenti si presentano all'Esame di Stato con la certificazione delle competenze PCTO redatta dal Consiglio di Classe e dalla quale si evincono i percorsi svolti e la valutazione riportata.

5A indirizzo Design

III A.S. 2019/2020

- I cambiamenti indotti dalla situazione pandemica, anche in relazione al susseguirsi di più ondate, hanno influito su tutti gli aspetti del percorso scolastico. Tale situazione ha inciso anche nello svolgimento dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (Pcto) per questo motivo gli alunni sono stati invitati a svolgere attività di alternanza presso i laboratori di design della scuola dove hanno potuto sperimentare materiali e tecniche per la realizzazione di una scultura da porre nel giardino dell'Istituto Agrario di Todi.

IV A.S. 2020/2021

- GRAZIA MAIOLICHE
- MAIOLICHE ORIGINALI DERUTA DI RANOCCHIA
- WORK MEC
- FIMA

5B indirizzo Grafica

III A.S. 2020/2021

- ASTERISCO PUBBLICITÀ
- PUBBLIMMAGINE.NET
- ARTLINE
- CR COSTRUZIONI MECCANICHE
- NICK&NAME DERUTA
- LEGATORIA TUDERTE

IV A.S. 2021/2022

- PUBBLIMMAGINE.NET
- ASTERISCO PUBBLICITÀ
- LE FORMICHE
- NICK&NAME DERUTA
- FOTOGRAFO ROCCO D'AMBROSI
- LEGATORIA TUDERTE

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

In riferimento all'OM. n.45 del 9 Marzo 2023, le prove d'esame sono: una *prima prova scritta di lingua italiana*, una *seconda prova scritta* sulla disciplina d'indirizzo (*Discipline progettuali Design* o *Discipline Grafiche*) e da un *colloquio*.

La *prima prova scritta*, art. 19 (ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017), accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La *seconda prova*, art. 20 comma 1 (ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017), si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Art. 20 comma 11, negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

Art. 20 comma 12, ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Art. 21 comma 2, la commissione/classe dispone di un massimo di **venti punti** per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un *totale di quaranta punti*.

Il *colloquio* all'art. 22 comma 1, è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Comma 2, ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Comma 3, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

Comma 4, la commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

Comma 5, la commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Comma 6, per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

Comma 7, il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Comma 10, la commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del *colloquio*. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La **valutazione finale**, art. 28 comma 1, ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.

Comma 2, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un **punteggio finale** complessivo in **centesimi**. Il *punteggio finale* è il risultato della *somma dei punti* attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle *prove scritte* e al *colloquio* e dei punti acquisiti per il *credito scolastico* da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Comma 3, il punteggio minimo complessivo *per superare l'esame di Stato* è di *sessanta centesimi*.

Comma 4, ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

Comma 5, la commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la **lode** a coloro che *conseguono il punteggio massimo di cento punti* senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) *abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe*. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;
- b) *abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame*.

Simulazioni

Sono state svolte per entrambe gli indirizzi e nel medesimo giorno, due simulazioni per la prima prova e due per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato:

- 27 Marzo I simulazione I Prova;
- 30 Marzo I simulazione II Prova;
- 26 Aprile II simulazione I Prova;

- 28 Aprile II simulazione II Prova.

Si svolgerà per entrambe gli indirizzi la simulazione di colloquio in tre giorni:

- 22 Maggio;
- 24 Maggio;
- 26 Maggio.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebree. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedi così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFEZIONATA

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

II Simulazione I Prova

Pag. 1/9



Sessione ordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo; e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

- 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tommaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

5 “Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

10 Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

15 Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

20 Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

25 L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

30 Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ *Salmi* 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

5 «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

10 Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione term nucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

35 Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

15 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

20 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stragante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

30 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stragante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

«Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'».

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.»

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

I Simulazione II Prova DESIGN (curvatura Ceramica)

I^ SIMULAZIONE - II PROVA SCRITTA

Indirizzo: LIC9 - DESIGN

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN (Ceramica)

La riscoperta delle erbe officinali e il loro utilizzo terapeutico e cosmetico sta favorendo una grande diffusione delle Erboristerie.

In un elegante quartiere di nuova espansione, si sta aprendo un'attività commerciale di erboristeria ed i proprietari vogliono inserire nelle vetrine e negli scaffali di linee innovative contenitori modulari in ceramica.

Le forme dei vasi dovranno avere linee moderne e dovranno armonicamente coordinarsi con l'arredo complessivo, ispirandosi allo stile di artisti o designer dal candidato conosciuti.

La/il candidato/a, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, avanzi una personale proposta per l'ideazione di moduli contenitori.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Schizzi preliminari e bozzetti
- Restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- Progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- Eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di almeno un elemento significativo
- Relazione illustrativa puntuale e motivata delle scelte del progetto.

Durata massima 6 ore

II Simulazione II Prova DESIGN (curvatura Ceramica)

II SIMULAZIONE - II PROVA SCRITTA

Indirizzo: LIC9 - DESIGN

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN (Ceramica)

Il **Salone del Mobile di Milano 2023** include al suo interno “**Euroluce**”, la manifestazione biennale incentrata sulle fonti d’ispirazione che guardano alla dimensione progettuale della luce. Il Salone Internazionale dell’Illuminazione quest’anno celebra la sua 31esima edizione.

Creazioni scultoree, pure ed essenziali, geometriche, colorate, poetiche, dalle linee sinuose e avvolgenti: a Euroluce prendono vita ambienti immersivi in cui scoprire le novità dei brand che si fanno interpreti dei cambiamenti, dei comportamenti e degli stili di vita delle persone.

Sulla base delle metodologie ed esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso di studi, coniugando le esigenze estetiche e concettuali con quelle funzionali e tecnologiche, il candidato sviluppi una personale proposta sul tema di seguito indicato:

un famoso Brand italiano, leader nel settore dell’illuminazione, indice un concorso di idee per la progettazione di una lampada da *arredamento* innovativo e tecnologico; il progetto potrà prevedere anche l’eventuale reinterpretazione di un articolo già editato o prendere spunto da un elemento iconico.

Il prodotto dovrà avere nuove forme e dovrà prevedere l’utilizzo di inserti ceramici.

Infine restituisca, a mano libera o nel modo che riterrà a lui più congeniale, l’ipotesi prescelta attraverso la produzione di:

- schizzi preliminari e bozzetti - restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- realizzazione del modello di un elemento significativo del progetto
- relazione dell’intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

I Simulazione II Prova Grafica

I SIMULAZIONE - II PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI10 - GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Quest'anno ricorre il centenario della nascita di Alberto Burri, uno dei massimi esponenti della tendenza artistica definita "informale". Per tutto il 2015 ci saranno mostre, eventi e convegni in sua memoria, e il centenario sarà festeggiato anche oltre oceano con una grande antologica al Guggenheim Museum di New York.

La giornata del 12 marzo, ricorrenza della sua nascita, ha già visto protagonista la sua città natale, Città di Castello, dove è stata organizzata una importante cerimonia celebrativa. Per dare visibilità alla ricorrenza, il Comune prevede ora di affiggere manifesti stradali di grande formato; all'ingresso dell'edificio che espone le sue opere ed è sede della Fondazione Burri, Palazzo Albizzini, saranno posti totem pubblicitari; poster, segnalibri e gadget saranno venduti nel bookshop.

1° FASE

Progettazione del manifesto di grande formato, dimensione m 6 x 3. Gli elementi di questo manifesto dovranno essere:

Il visual	È la parte illustrata del prodotto: foto, disegno, immagine creata al computer ecc. (vedi immagini allegate)
L'head-line	"1915-2015 Alberto Burri, il poeta della materia"
Il body copy	Il testo che informa sulle caratteristiche dell'artista: "In Burri la materia rimane quello che è, ma passa dall'infimo al sommo grado del valore: diventa spazio, e dunque l'antitesi della materia, senza cessare di essere materia" Città di Castello, Fondazione Burri, Palazzo Albizzini
Sponsor	Il marchio della Regione che cura il patrocinio dell'iniziativa, del Comune, della Fondazione Burri e di eventuali sponsor commerciali

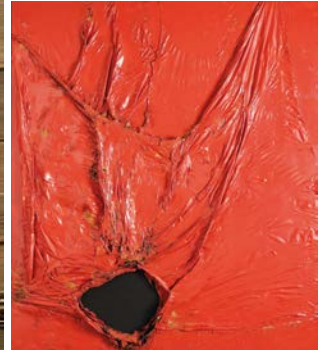
2° FASE

Realizzazione, a scelta del candidato, di uno dei seguenti prodotti:

- totem pubblicitario per esterni cm 85 x 250 dove si evidenzieranno gli stessi elementi del manifesto;
- poster formato cm 70 x100;
- gadget (tazza, portachiavi o penna) che riproduca la scritta BURRI o un particolare di un'opera.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica.
- Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.



II Simulazione II Prova Grafica

II SIMULAZIONE - II PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI10 - GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Pagina Pubblicitaria

Titolo del progetto

“Benvenuti nel cuore delle tenute Lunelli dove il tempo è il signore del vino”

Descrizione

Affascinati da una terra antica e quasi mistica come l'Umbria e da un vino di potenza e longevità straordinarie quale il Sagrantino, la famiglia Lunelli acquisì la Tenuta Castelbuono, 30 ettari vitati nei comuni di Bevagna e Montefalco, nel 2001. Gli sforzi si concentrarono inizialmente sui vigneti, ora convertiti al biologico, con nuovi impianti e la valorizzazione di quelli esistenti tramite un articolato progetto di selezione dei cloni. Nel 2003 vide la luce il Montefalco Sagrantino, cui seguì, l'anno successivo, il Montefalco Rosso.

C'era bisogno, però, di una nuova cantina e la famiglia Lunelli, in virtù di una solida e vecchia amicizia con Arnaldo Pomodoro, uno dei maggiori artisti contemporanei, propose a lui di realizzarla. Il Maestro accettò con entusiasmo e dopo il primo sopralluogo aveva già immaginato il progetto. Nel carapace di Arnaldo Pomodoro natura, vino e arte dialogano fra loro.

Il “Carapace” – come Pomodoro ha voluto chiamare la cantina – ha richiesto ben sei anni di lavori ed è stato inaugurato ed aperto al pubblico, per visite e degustazioni, nel giugno 2012. È un'opera unica, che sfida i confini tra scultura e architettura. È la prima scultura al mondo nella quale si vive e si lavora, un'opera unica in cui arte e natura, scultura e vino dialogano sottolineando l'eccezionalità sia del contenente sia del contenuto. Si offre allo sguardo come una grande cupola ricoperta di rame, incisa da crepe che ricordano i solchi della terra che l'abbraccia. Un elemento scultoreo a forma di dardo di colore rosso che si conficca nel terreno sottolinea l'opera nel paesaggio. Entrare nel “Carapace” significa addentrarsi in una scultura di Pomodoro, come avverte subito il suo alfabeto artistico, immediatamente riconoscibile nella volta interna.

Una cantina d'autore per vini d'autore.

Obiettivo di comunicazione del progetto

Attirare i visitatori che non conoscono la Tenuta.

Informare sul luogo, la storia e i prodotti che la Tenuta mette a disposizione, date e orari di apertura, gratuità dell'ingresso, possibilità di effettuare visite.

Target di riferimento

Persone da 18 anni in su.

Famiglie interessate alle escursioni nei vigneti e alle degustazioni di prodotti tipici.

Giovani e meno giovani appassionati di arte che visitano il territorio e le sue opere.

Tutti gli abitanti del luogo, di tutte le età, curiosi verso l'arte e desiderosi di apprendere cose nuove.

Richieste

Il candidato deve realizzare:

- La pagina pubblicitaria di formato A4 in CMYK, dovrà contenere:
 - *Il brand* = Il marchio e logo del gruppo e della tenuta (forniti in allegato).
 - *Il visual* = La parte illustrata dell'annuncio (realizzata dal candidato con foto, disegni, immagini create al computer).
 - *L'head-line* = La frase che indica le caratteristiche della Tenuta (realizzata dal candidato).
 - *Il body copy* = Il testo che descrive l'attività dell'azienda e dei suoi prodotti (il candidato lo dovrà ricavare dalla descrizione).

Testi da inserire:

Vocabolo Castellaccio, 9
Loc. Cantalupo
06031 Bevagna (PG)
Umbria, Italia
T +39 0742 361670
<http://www.tenutelunelli.it>

Visite
Orario Invernale
Dal Lunedì alla Domenica 10.00–13.00 / 14.00-18.00
Sabato 10.00–13.00 / 14.00-19.00
(Martedì chiuso)

Orario Estivo
Tutti i giorni 10.00–13.00 / 15.30–19.30

Prenotazione obbligatoria
Tel. +39 0742 361670
carapace@tenutelunelli.it

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica (font e prove colore).
- Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.

ALLEGATI:

- Logo del gruppo
- Logo della tenuta
- Vini prodotti nella tenuta n. 4
- Immagini della tenuta n. 10

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano -lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.





CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione inerenti agli scrutini

Per quanto riguarda i criteri di valutazione utilizzati nel corso degli scrutini, si fa riferimento al PTOF.

Criteri di valutazione disciplinari

Per i criteri di valutazione disciplinare si vedano le Programmazioni individuali e le modalità già espresse nel PTOF.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali, scritte, test, relazioni, questionari, prove strutturate e semi strutturate, composizione, progettazione e realizzazione di elaborati.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe propone le griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta, ed inserisce la griglia per la valutazione del colloquio come da Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 Marzo 2023 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVA

Classe _____ Alunno/a _____ Data _____

INDICATORI Indicazioni generali (Max 60 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	L1	Efficace e chiara organizzazione del discorso con coerente e appropriata connessione tra le idee	20	
	L2	Adeguate organizzazione del discorso e buona connessione tra le idee	16	
	L3	Sufficiente organizzazione del discorso e una evidente connessione tra le idee	12	
	L4	Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	8	
	L5	Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	4	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Lessico specifico, vario ed efficace	15	
	L2	Lessico specifico e appropriato	12	
	L3	Lessico semplice ma adeguato	9	
	L4	Lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6	
	L5	Lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Complessa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura	15	
	L2	Buona padronanza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	12	
	L3	Sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	9	
	L4	Presenza di alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
	L5	Presenza di diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
Ampiezza precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	10	
	L2	Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	8	
	L3	Sufficienti conoscenze e semplici elaborazioni	6	
	L4	Scarse conoscenze e imitata capacità di elaborazione	4	
	L5	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	2	
Punteggio totale parte comune				

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A

INDICATORI Tipologia A (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNAT
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L1	Completo rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	10	
	L2	Rispetto di quasi tutti i vincoli dettati dalla consegna	8	
	L3	Rispetto sufficiente dei vincoli dettati dalla consegna	6	
	L4	Minimo rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	4	
	L5	Mancato rispetto dei vincoli dettati dalla consegna	2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	L1	Piena comprensione del testo; analisi e interpretazione ricca e approfondita	30	
	L2	Comprensione del testo adeguata; analisi e interpretazione completa e precisa	24	
	L3	Sufficiente comprensione del testo; presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione	18	
	L4	Comprensione parziale del testo e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	12	
	L5	Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	6	
Punteggio totale parte tipologia A				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi			/100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi			/20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0,5$, per difetto se $P < 0,5$

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B

INDICATORI Tipologia B (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	Completamento rispetto della consegna; individuazione sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni del testo	10	
	L2	Adeguatezza rispetto della consegna; individuazione corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni del testo	8	
	L3	Sufficiente rispetto della consegna; individuazione abbastanza corretta della tesi e delle argomentazioni del testo	6	
	L4	Parziale rispetto della consegna; presenza di errori nella individuazione della tesi e nelle argomentazioni del testo	4	
	L5	Mancato rispetto della consegna e mancato riconoscimento della tesi e delle argomentazioni del testo	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta dei connettivi varia e del tutto pertinente	10	
	L2	Ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8	
	L3	Ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6	
	L4	Ragionamento con molte incongruenze e un uso inadeguato dei connettivi	4	
	L5	Ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	20	
	L2	Buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
	L3	Sufficiente conoscenza dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	12	
	L4	Scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	8	
	L5	Riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	4	
Punteggio totale parte tipologia B				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi			/100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi			/20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0.5$, per difetto se $P < 0.5$

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C

INDICATORI Tipologia C (Max 40 punti)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Centesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L1	Complesso rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci	10	
	L2	Adeguatezza rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti	8	
	L3	Sufficiente rispetto della traccia; presenza di un titolo e di un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti	6	
	L4	Minimo rispetto della traccia; titolo assente o poco appropriato e eventuale paragrafazione è poco coerente	4	
	L5	La traccia non è rispettata; il titolo è assente o del tutto inappropriato e eventuale paragrafazione non è coerente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L1	Sviluppo dell'esposizione pienamente ordinato e lineare	10	
	L2	Sviluppo dell'esposizione abbastanza ordinato e lineare	8	
	L3	Sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, pur con qualche elemento in disordine	6	
	L4	Sviluppo dell'esposizione disordinato e disorganico	4	
	L5	Sviluppo dell'esposizione del tutto confuso e tortuoso	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Domínio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20	
	L2	Buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16	
	L3	Sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12	
	L4	Scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori	8	
	L5	Riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4	
Punteggio totale parte tipologia C				
PUNTEGGIO PROVA in centesimi			/100
PUNTEGGIO PROVA in ventesimi			/20

Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0.5$, per difetto se $P < 0.5$

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – DESIGN (CURVATURA CERAMICA)

Classe _____ Alunno/a _____ Data _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Ventesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Correttezza dell'iter progettuale	L1	Sviluppo del progetto corretto in tutte le sue fasi e coerente a ideazione	6	
	L2	Sviluppo del progetto corretto ed articolato	4,8	
	L3	Sviluppo del progetto sufficientemente corretto	3,6	
	L4	Sviluppo del progetto debole e mediocre	2,4	
	L5	Sviluppo del progetto del tutto inadeguato	1,2	
Pertinenza e coerenza con la traccia	L1	Ideazione ricca e appropriata, perfettamente aderente alla traccia	4	
	L2	Ideazione adeguata e aderente alla traccia	3,2	
	L3	Ideazione sufficientemente aderente alla traccia	2,4	
	L4	Ideazione mediocre e parzialmente pertinente alla traccia	1,6	
	L5	Ideazione non pertinente alla traccia	0,8	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	L1	Ottima padronanza e sicurezza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali.	4	
	L2	Buona padronanza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali.	3,2	
	L3	Uso di strumenti, tecniche e materiali sufficientemente corretto	2,4	
	L4	Uso di strumenti, tecniche e materiali parzialmente e incerto	1,6	
	L5	Uso di strumenti, tecniche e materiali scorretto	0,8	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	L1	Completa autonomia, notevole creatività e originalità della proposta progettuale	3	
	L2	Buona autonomia ed evidente originalità della proposta progettuale	2,4	
	L3	Autonomia sufficiente con originalità accettabile della proposta progettuale	1,8	
	L4	Debole autonomia e scarsa originalità della proposta progettuale	1,2	
	L5	Assenza di autonomia e di originalità nella proposta progettuale	0,6	
Efficacia comunicativa	L1	Ottima ed efficace comunicazione del proprio pensiero progettuale e concettuale; chiare e motivate scelte effettuate	3	
	L2	Comunicazione buona ed efficace dei concetti e delle scelte effettuate	2,4	
	L3	Comunicazione dei concetti e motivazione delle scelte effettuate sufficienti	1,8	
	L4	Comunicazione inefficace e confusa	1,2	
	L5	Mancanza totale di efficacia comunicativa	0,6	
PUNTEGGIO PROVA			/20
Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0,5$, per difetto se $P < 0,5$				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA- DISCIPLINE GRAFICHE

Classe _____ Alunno/a _____ Data _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI (Ventesimi)	PUNTI ASSEGNATI
Correttezza dell'iter progettuale	L1	Sviluppo del progetto corretto in tutte le sue fasi e coerente a ideazione	4	
	L2	Sviluppo del progetto corretto ed articolato	3,2	
	L3	Sviluppo del progetto sufficientemente corretto	2,4	
	L4	Sviluppo del progetto debole e mediocre	1,6	
	L5	Sviluppo del progetto del tutto inadeguato	0,8	
Pertinenza e coerenza con la traccia	L1	Ideazione ricca e appropriata, perfettamente aderente alla traccia	4	
	L2	Ideazione adeguata e aderente alla traccia	3,2	
	L3	Ideazione sufficientemente aderente alla traccia	2,4	
	L4	Ideazione mediocre e parzialmente pertinente alla traccia	1,6	
	L5	Ideazione non pertinente alla traccia	0,8	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	L1	Ottima padronanza e sicurezza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali.	4	
	L2	Buona padronanza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali.	3,2	
	L3	Uso di strumenti, tecniche e materiali sufficientemente corretto	2,4	
	L4	Uso di strumenti, tecniche e materiali parziale e incerto	1,6	
	L5	Uso di strumenti, tecniche e materiali scorretto	0,8	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	L1	Completa autonomia, notevole creatività e originalità della proposta progettuale	2	
	L2	Buona autonomia ed evidente originalità della proposta progettuale	1,6	
	L3	Autonomia sufficiente con originalità accettabili e della proposta progettuale	1,2	
	L4	Debole autonomia e scarsa originalità della proposta progettuale	0,8	
	L5	Assenza di autonomia e di originalità nella proposta progettuale	0,4	
Efficacia comunicativa	L1	Ottima ed efficace comunicazione del proprio pensiero progettuale e concettuale; chiare e motivate le scelte effettuate	6	
	L2	Comunicazione buona ed efficace dei concetti e delle scelte effettuate	4,8	
	L3	Comunicazione dei concetti e motivazione delle scelte effettuate sufficienti	3,6	
	L4	Comunicazione inefficace e confusa	2,4	
	L5	Mancanza totale di efficacia comunicativa	1,2	
PUNTEGGIO PROVA			/20
Il punteggio in ventesimi sarà arrotondato per eccesso se $P \geq 0,5$, per difetto se $P < 0,5$				

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Il presente documento, elaborato e redatto dal Consiglio di Classe e a cura dei coordinatori di classe, in base all'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 Marzo 2023 ed è stato approvato dai docenti componenti del Consiglio di Classe.

Deruta, 09/05/2023

I Coordinatori

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Balduani Irene

Prof. Andrea Michelsanti

Dott.ssa Isabella Manni

DOCENTE	FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
BALDUANI IRENE	
BARCACCIA MARTA	
BITOCCHI MARIA CRISTINA	
CECCHETTI TONINA	
DI GIROLAMO ILARIA	
DIONIGI ALESSANDRA	
DI VINCENZO REBECCA	
FIACCHI CARLA	
Iavicoli Ambra	
MADRUZZA ALESSANDRO	
MICHELSANTI ANDREA	
MONOTTI FABRIZIO	
PALMIERI MASSIMO	
SPERANDEI VANESSA	
SPERANDIO ANNA	
STELLA IRENE	

ALLEGATI

Relazioni e Programmi Disciplinari Finali

- Educazione Civica (nuclei tematici trattati)

- Lingua e Letteratura Italiana
- Storia
- Lingua e Cultura Straniera- Inglese
- Storia dell'Arte
- Matematica
- Fisica
- Filosofia
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione

- Discipline Progettuali Design
- Laboratorio Design

- Discipline Grafiche
- Laboratorio Grafica

5A indirizzo Design

I quadrimestre

- La Costituzione: origine, caratteri e struttura. L'Art. 2, l'Art. 3, l'Art. 11. L'Ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica. Le nuove forme di sfruttamento del lavoro. (visione del film *Sorry, we missed you*). L'unione Europea - I principali organi.
- Il tema della pace e della guerra in Kant e Hegel. Riferimento all'Onu e ai suoi scopi fondamentali.
- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE: La promozione della cultura e della ricerca, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione: l'art. 9 della Costituzione tra storia, esegesi e prospettive future. Gli alunni hanno compreso l'importanza della tutela del patrimonio artistico, culturale, storico e naturale ed hanno individuato i più significativi problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

II quadrimestre

- Labor between Law and Literature (from Dickens to Orwell) *THE SUFFRAGETTES*.
- La concezione del tempo nella fisica classica e moderna: risvolti scientifici e esistenziali.
- Il percorso dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso opere d'arte, film e letture in relazione anche con la filosofia, l'inglese, la letteratura e la storia fino allo Statuto dei lavoratori del 1970. Il diritto al voto.
- **LO SPORT E LA DISABILITA'**: attività fisica adattata e sport; le origini dello sport paralimpico e le sue competizioni.

5B indirizzo Grafica

I quadrimestre

- La Costituzione: origine, caratteri e struttura. L'Art. 2, l'Art. 3, l'Art. 11. L'Ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica. Le nuove forme di sfruttamento del lavoro. (visione del film *Sorry, we missed you*). L'unione Europea - I principali organi.
- Il tema della pace e della guerra in Kant e Hegel. Riferimento all'Onu e ai suoi scopi fondamentali.
- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE: visione di "Blank. INTERVIEW - Oscar Farinetti: RISCOPRIAMO l'Italia e non diamola per scontata" e "Le straordinarie meraviglie e biodiversità dell'Italia, raccontate dal patron di Eataly Oscar Farinetti", l'Articolo 9 della Costituzione Italiana, che cos'è l'Unesco e la prototipazione di una App sui siti Unesco della nostra regione.

II quadrimestre

- Labor between Law and Literature (from Dickens to Orwell) *THE SUFFRAGETTES*.
- La concezione del tempo nella fisica classica e moderna: risvolti scientifici e esistenziali.
- Il percorso dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso opere d'arte, film e letture in relazione anche con la filosofia, l'inglese, la letteratura e la storia fino allo Statuto dei lavoratori del 1970. Il diritto al voto.
- **LO SPORT E LA DISABILITA'**: attività fisica adattata e sport; le origini dello sport paralimpico e le sue competizioni.



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022-23

1° BIENNIO 2° BIENNIO **X MONOENNIO**

RELAZIONE FINALE

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: DI VINCENZO REBECCA
Classe: 5AB
Indirizzo: DESIGN-GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 20 alunni di cui 12 femmine e 8 maschi. Sono presenti 3 alunni che seguono una programmazione differenziata, 4 alunni con DSA, un'alunna con BES. Due alunne hanno interrotto la frequenza alla fine del primo quadrimestre.

La docente sottoscritta è subentrata alla prof.ssa Ardizzoni Francesca in data 21/11/2022 per proseguire fino alla data odierna. Parte della classe si dimostra poco interessata e collaborativa durante le lezioni. Lo studio è stato discontinuo, per un terzo della classe. La restante parte è divisa tra chi emerge positivamente e chi studia solo in prossimità di prove orali o scritte. La classe è composta da un gruppo che mostra difficoltà nell'esposizione orale e scritta derivanti da DSA e/o scarso impegno, tra questi ultimi si nota anche qualche elemento che non ha raggiunto competenze nella produzione scritta adatte all'età e livello scolastico; ed un gruppo brillantemente contraddistinto da impegno, maturità e interesse per gli argomenti trattati. Il profitto complessivo della classe ha, per quasi tutti gli alunni, raggiunto livelli sufficientemente adeguati. Si fa presente, nonostante le strategie messe in atto volte al recupero, qualche caso di insufficienza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- *Competenze:* Padroneggiare la lingua italiana, attraverso gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali. Cogliere la dimensione storica della letteratura

- *Conoscenze*: Lessico fondamentale per la gestione di semplice comunicazione orali in contesti formali e informali. Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. Uso del dizionario. Le diverse forme di testo scritto. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. Strutture essenziali dei testi poetici, narrativi e teatrali. Varietà lessicali in rapporto ai diversi ambiti e contesti. I generi letterari nella tradizione italiana. La letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento con uno "sguardo" all'Europa. Il contesto storico. Contesto storico, culturale e ideologico delle epoche trattate.
- *Abilità*: Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. Esporre in modo chiaro, logico e coerente testi presi in esame. Usare differenti registri comunicativi di un testo orale. Saper esprimere un giudizio. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Rielaborare in forma chiara le informazioni. Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative. Padroneggiare le strutture della lingua. Individuare la funzione e i principali scopi di un testo. Cogliere le caratteristiche specifiche di un testo letterario nelle diverse epoche. Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana. Contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche.

METODI: (lezione frontale, operatività, discussione, lavori di gruppo, esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà, modalità di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà, modalità di potenziamento per gli alunni in situazione di eccellenza): Si è utilizzata una metodologia di tipo attivo, centrata sul valore della persona, traducendo i bisogni formativi espressi dagli alunni in domande educative, lezioni frontali e partecipate.

STRUMENTI:

Libri di testo, strumenti multimediali, articoli di giornali e/o riviste specializzate.

VERIFICHE: Prove scritte secondo i modelli della prima prova di esame di stato (tipologia A, B e C). Sono state inoltre previste due simulazioni di prima prova nelle date 27/03/2023 e 26/04/2023. Verifiche orali individuali e periodiche.

VALUTAZIONE:

La valutazione è espressa in decimi secondo griglie che accompagnano le singole prove e riferite ai parametri indicati dal PTOF. La valutazione finale ha tenuto conto oltre alle competenze, abilità e conoscenze raggiunte, anche del grado di impegno profuso, della partecipazione in classe e dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

Deruta, 15/5/2023

Il docente
Prof.ssa Di Vincenzo Rebecca



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2022-2023

CLASSE: 5AB

INDIRIZZO: DESIGN - GRAFICA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: DI VINCENZO REBECCA

PROGRAMMA SVOLTO:

- **MODULO N. 1 Il romanzo europeo del secondo Ottocento**
 - **il Naturalismo, caratteri generali**
 - **il Verismo e Verga**, la vita e le opere: l'amante di Gramigna, Rosso malpelo, *La roba*; *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*, lettura estratto "la morte di Gesualdo"
 - **la Scapigliatura**, caratteri generali. Tarchetti, "Fosca"; Boito, "Dualismo"; Praga, "Preludio"

- **MODULO N. 2 Il Decadentismo**
 - **Il simbolismo francese**, concetto di perdita dell'aureola e poeta maledetto, caratteri generali di Rimbaud, Verlaine e Mallarmé
 - **Baudelaire**, lettura dell'"Albatro", dai *Fiori del male*
 - **D'Annunzio**, vita, concetto di poeta vate, passaggio dall'estetismo al superomismo e ultima fase della produzione letteraria. Ruolo nella politica italiana. Caratteri generali de "Il Piacere", "il trionfo della morte", "le vergini delle rocce", "il fuoco"; lettura e analisi dei seguenti componimenti: da "Alcyone", "la sera fiesolana", "la pioggia nel pineto".
 - **Pascoli**, la vita e il concetto di fanciullino. Lettura da "Il fanciullino".
Lettura e analisi dei seguenti brani: da "Myricae" "lavandare", "X Agosto", "Temporale", "Novembre", "il lampo", "il tuono"; da "I canti di Castelvecchio", "Il gelsomino notturno".
Caratteri generali dei "Poemetti", "Digitale purpurea". Contenuto generale de "La grande proletaria si è mossa".

- **MODULO N. 3 il romanzo del primo Novecento**
 - **Marinetti**, il Futurismo, caratteri generali. Lettura de "Manifesto del futurismo"
 - **Kafka**, concetti generali del romanzo psicologico, "Lettera al padre" concetti generali.

-**Svevo**, la psicanalisi, accenni a Freud, la figura dell'inetto. “*Una vita*”, “*Senilità*”, caratteri generali; “*La coscienza di Zeno*”, struttura, concetti, lettura dei brani antologizzati “*il fumo*” e “*la morte del padre*”.

-**Pirandello**, vita, poetica, l'umorismo, lettura estratti da “*Umorismo*”, il binomio vita-forma. Le novelle, lettura “*il treno ha fischiato*” e “*Ciaula scopre la luna*”. Caratteri generali de “*Il fu Mattia Pascal*” e “*Uno, nessuno e centomila*”. Il teatro, concetti del metateatro, caratteri generali di “*Così è se vi pare*” e “*Sei personaggi in cerca d'autore*”

- **MODULO N.4 La poesia italiana del Novecento**

-**Ungaretti**, vita, poetica, l'Ermetismo, la poesia di guerra, le raccolte poetiche, da “l'Allegria” lettura e analisi di: *Fratelli, veglia, San Martino del Carso, Mattina, In memoria, Il porto sepolto, soldati.*

-**Montale**, vita, le raccolte poetiche, il correlativo oggettivo, il varco, il declassamento dell'intellettuale, le donne. Lettura e analisi da “Ossi di seppia” di: *I limoni, meriggiare pallido e assorto, spesso il male di vivere ho incontrato, non chiederci la parola.* Da “Le Occasioni”, *La casa dei doganieri; Non recidere forbice quel volto.* Da “Satura”, *Ho sceso dandoti il braccio,* almeno un milione di scale.

- **MODULO 5 la prosa italiana del Novecento**

- **Moravia**, accenni al romanzo borghese “*Gli indifferenti*” ed alla fase del neorealismo, “*La ciociara*”

-**Calvino**, vita, poetica, il realismo magico, “*i nostri antenati*”. Il postmoderno, “*Se una notte d'inverno un viaggiatore*”.

-**Pavese**, caratteri generali.

-**Eco**, il postmoderno, “*Il nome della rosa*”, caratteri generali.

-**I nuovi generi del romanzo**, accenni a Tondelli e agli anni '80.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Cuori intelligenti blu. Dal secondo Ottocento a oggi.

Claudio Giunta

Ed. Deascuola

Deruta: 15/05/2023

Docente
Prof.ssa Di Vincenzo Rebecca



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022-23

1° BIENNIO 2° BIENNIO **X MONOENNIO**

RELAZIONE FINALE

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI
Disciplina: STORIA

Docente: DI VINCENZO REBECCA
Classe: 5AB
Indirizzo: DESIGN-GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 20 alunni di cui 12 femmine e 8 maschi. Sono presenti 3 alunni che seguono una programmazione differenziata, 4 alunni con DSA , un'alunna con BES. Due alunne hanno interrotto la frequenza alla fine del primo quadrimestre.

La docente sottoscritta è subentrata alla prof.ssa Ardizzoni Francesca in data 21/11/2022 per proseguire fino alla data odierna. Alcuni elementi della classe si dimostrano poco interessati e collaborativi durante le lezioni. Lo studio è stato discontinuo per un terzo della classe. La restante parte è divisa tra chi emerge positivamente e chi studia solo in prossimità di prove orali o scritte. La classe è composta da un gruppo che presenta difficoltà nell'esposizione orale e scritta derivanti da DSA e/o scarso impegno, tra questi ultimi si nota anche qualche elemento che non ha raggiunto competenze nella produzione scritta adatte all'età e livello scolastico; ed un gruppo brillantemente contraddistinto da impegno, maturità e interesse per gli argomenti trattati. Il profitto complessivo della classe ha, per quasi tutti gli alunni, raggiunto livelli sufficientemente adeguati. Si fa presente che, nonostante gli interventi di recupero e le strategie attivate, permane qualche caso di insufficienza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- *Competenze:* Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.

Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo. Comprendere le procedure della ricchezza storica, fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati.

- *Conoscenze:* Aree tematiche: Dall'inizio del Novecento alla rivoluzione russa, la prima guerra mondiale; il dopoguerra e fascismo in Italia, la crisi del '29, il nazismo; la seconda guerra mondiale, la shoah, la Resistenza; la guerra fredda, decolonizzazione, l'Italia repubblicana, la fine del mondo bipolare. La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti. Le migrazioni dei popoli e dei singoli (interne ed esterne). I mezzi di comunicazione. I mezzi di produzione e il lavoro. Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato. Il concetto di fonte. Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica. Il lessico della storia. Uso di un metodo critico
- *Abilità:* Individuare gli elementi costitutivi di trasformazione e di passaggio dal primo Novecento ai giorni nostri. Cogliere i legami analogici fra fenomeni di epoche diverse. Cogliere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche. Utilizzare in modo adeguato il manuale in adozione. Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporaneamente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiuntura economica, lunga durata, ecc.). Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati. Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo. Leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre brevi esposizioni a carattere storico. Riconoscere la peculiarità della funzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica.

METODI: (lezione frontale, operatività, discussione, lavori di gruppo, esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà, modalità di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà, modalità di potenziamento per gli alunni in situazione di eccellenza): Si è utilizzata una metodologia di tipo attivo, centrata sul valore della persona, traducendo i bisogni formativi espressi dagli alunni in domande educative, lezioni frontali e partecipate.

STRUMENTI: Libro di testo, eventuali strumenti multimediali, articoli di giornali e/o riviste specializzate

VERIFICHE: Sono state svolte prove orali ed una singola prova scritta.

VALUTAZIONE: La valutazione è espressa in decimi secondo griglie che accompagnano le singole prove e riferite ai parametri indicati dal PTOF. La valutazione finale ha tenuto conto oltre alle competenze, abilità e conoscenze raggiunte, anche del grado di impegno profuso, della partecipazione in classe e dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

Deruta, 15/5/2023

Il docente
Prof.ssa Di Vincenzo Rebecca



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2022-2023

CLASSE: 5AB

INDIRIZZO: DESIGN - GRAFICA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: DI VINCENZO REBECCA

PROGRAMMA SVOLTO:

- **UDA1 INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE**
 - Scenario d’inizio secolo. L’Italia giolittiana
 - La prima guerra mondiale
 - La rivoluzione russa

- **UDA 2 DOPOGUERRA E TOTALITARISMI**
 - Dopoguerra e fascismo in Italia
 - Crisi del 1929 e New Deal
 - Nazismo e Stalinismo

- **UDA 3 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH**
 - La seconda guerra mondiale
 - L’Europa sotto il nazismo e la resistenza
 - La Shoah

- **UDA4 IL MONDO DIVISO**
 - La guerra fredda
 - La decolonizzazione, accenni
 - gli anni ’50 e ’60
 - La fine del mondo bipolare
 - l’Italia repubblicana

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

La rete del tempo. Il Novecento e gli anni Duemila. Giovanni De Luca, Marco Meriggi; Ed. Pearson

Deruta: 15/5/2023

Docente
Prof.ssa Di Vincenzo Rebecca



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022-23

1° BIENNIO 2° BIENNIO **X MONOENNIO**

RELAZIONE FINALE

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: SPERANDEI VANESSA
Classe: 5AB
Indirizzo: DESIGN-GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 20 alunni di cui 12 femmine e 8 maschi. Sono presenti 3 alunni che seguono una programmazione differenziata, 4 alunni con DSA , un'alunna con BES. Due alunne hanno interrotto la frequenza alla fine del primo quadrimestre.

All'interno della classe si evidenzia una scarsa interazione con l'insegnante e soltanto circa la metà degli alunni si è dimostrata interessata agli argomenti proposti. Nel corso dell'anno si è inoltre notato uno studio discontinuo e prevalentemente concentrato in prossimità delle verifiche. La classe risulta divisa tra coloro che mostrano numerose difficoltà nell'esposizione orale e scritta derivanti da DSA e/o scarso impegno e coloro che sono in grado di esporre gli argomenti in modo logico e con buona correttezza formale e fonologica. Il profitto complessivo della classe ha, per quasi tutti gli alunni, raggiunto livelli sufficientemente adeguati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- *Competenze:*
Utilizzare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti comunicativi
- *Conoscenze:*
Strutture morfosintattiche di base. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana o sociale. Lessico relativo ad argomenti storici e letterari. Aspetti storici e letterari di paesi Anglosassoni.

- *Abilità:*
Comprendere informazioni chiare su argomenti della vita di tutti i giorni e di attualità.
Comprendere e rielaborare testi di natura storica, artistica e letteraria. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali ed il lessico.

METODI:

Lezione frontale e interattiva fra docente e studente, discussioni, lavori differenziati in base alle difficoltà, attività di recupero e sostegno, peer-to-peer, team work.

STRUMENTI:

Libri di testo, lavagna, vocabolario bilingue, schemi riassuntivi, visione di estratti di film in lingua originale su alcuni autori trattati, LIM, siti web per ricerca e visualizzazione di video.

VERIFICHE:

Prove scritte strutturate e semi strutturate. Verifiche orali individuali e periodiche.

VALUTAZIONE:

La valutazione è espressa in decimi secondo griglie che accompagnano le singole prove e riferite ai parametri indicati dal PTOF. La valutazione finale ha tenuto conto oltre alle competenze, abilità e conoscenze raggiunte, anche del grado di impegno profuso, della partecipazione in classe e dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

Deruta, 15/5/2023

Il docente
Prof.ssa Sperandei Vanessa



Istituto Omnicomprensivo "Mamelì-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2022-2023

CLASSE: 5AB

INDIRIZZO: DESIGN - GRAFICA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: SPERANDEI VANESSA

PROGRAMMA SVOLTO:

- **MODULO N. 1 "The Romantic Age"**

-The Industrial revolution

-Romantic poetry

-William Wordsworth – life and works

reading, analysis and translation of the poem “*Daffodils*”

-Samuel Taylor Coleridge-life and works

reading, analysis and translation of the poem “*The Rime of the ancient mariner*”:

-The Gothic novel

-P.B. Shelley analysis and translation of the poem “Ode to the West Wind”

-Mary Shelley – life and works

From “*Frankenstein or the Modern Prometheus*” reading, analysis and translation of the extract “*The creation of the monster*”

- **MODULO N. 2 "The Victorian Age"**

-The Victorian compromise

-The Victorian novel

-Charles Dickens-life and works

From “*Hard Times*” reading, analysis and translation of the extract “*Coketown*”

-Aestheticism and Decadence (main features, the Dandy, Art for Art’s sake)

-Oscar Wilde: life and works

from “*The Picture of Dorian Gray*”

reading, analysis and translation of the extracts: “*The Preface*” “*The painter’s studio*”

- MODULO N. 3 "The Modern Age"

-The war poets:

Rupert Brooke: reading, analysis and translation of the poem "*The Soldier*"

Wilfried Owen: reading, analysis and translation of the poem "*Dulce et decorum est*"

-The modernism: The age of anxiety

-The Stream of consciousness and the interior monologue

-James Joyce: life and works

From "*Dubliners*" reading, analysis and translation of the short story "*Eveline*"
"*Ulysses*"

-George Orwell: life and works

From "Nineteen Eighty-Four": reading, analysis and translation of the extract "*Big Brother is watching you*",
"*Animal farm*"

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

PERFORMER HERITAGE.BLU From the origins to the present age.

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton

Ed. Zanichelli

Deruta: 15/5/2023

Docente
Prof.ssa Sperandei Vanessa



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico:2022/2023

RELAZIONE FINALE

1° BIENNIO

2° BIENNIO

X MONOENNIO

Asse culturale: Linguaggi

Disciplina: Storia dell’arte

Docente: Fiacchi Carla

Classe: V A/B

Indirizzo: G/D

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 20 ragazze/i; sono presenti due alunni e un’alunna che si avvalgono della Legge 104 e che seguono un piano didattico differenziato, quattro alunne/i DSA e un’alunna BES. La classe, nel suo insieme ha raggiunto una discreta maturazione personale e una preparazione adeguata rispetto agli obiettivi della programmazione.

Ci sono studentesse/i che riescono brillantemente ad esporre i contenuti acquisiti nel corso del percorso scolastico in modo critico e personale, altre/i in maniera discreta e alcune/i che hanno difficoltà nell’esposizione orale e nell’analisi critica.

Questi ultimi anni sono stati particolarmente difficili per le ragazze e i ragazzi che hanno mostrato perdita di entusiasmo e hanno risposto alle sollecitazioni con meno disponibilità.

Le alunne e gli alunni più fragili che da sempre hanno avuto difficoltà nello studio e nell’impegno sono state/i più penalizzate/i.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Sono capaci di utilizzare gli strumenti adeguati per fruire in maniera consapevole del patrimonio artistico.

- **Competenze:**

- Sono in grado di valutare e interpretare criticamente i movimenti artistici.
- **Conoscenze:**
 - Conoscono le principali correnti artistiche della seconda metà dell'Ottocento e del primo Novecento
- **Abilità:**
 - Sono capaci di contestualizzare i movimenti artistici studiati.

METODI

Lezioni frontali, dialoghi su movimenti artistici e ricerche personali.

STRUMENTI

Libro di testo, discussioni su argomenti specifici, video e film su artisti.

VERIFICHE

Orali, scritte con domande aperte, relazioni, schede analitiche sulle opere d'arte.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base della griglia di valutazione presente nel PTFO.

La docente
Carla Fiacchi

Deruta, 15 maggio 2023



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022 - 2023

CLASSE: V A/B

INDIRIZZO: G/D

DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE: Fiacchi Carla

PROGRAMMA SVOLTO

I MACCHIAIOLI

- Giovanni Fattori
 - *La rotonda Palmieri*

L'IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet
 - *Le dèjeuner sur l'herbe*
- Claude Monet
 - *Impression au soleil levant*
 - *La catedral de Rouen (serie)*
 - *Lo stagno delle ninfee*
- Edgar Degas
 - *La scuola di danza*
- Pierre Auguste Renoir
 - *La Grenouillère*
 - *Bal au Moulin de la Galette*
 - *Le bagnanti*

- Henri Toulouse-Lautrec

- *La toilette*

IL POST-IMPRESSIONISMO

- Paul Cezanne

- la casa dell'impiccato";
- i giocatori di carte

- Vincent Van Gogh

- *I mangiatori di patate*
- *Autoritratti*
- *Notte stellata*
- *Girasoli*
- *Campo di grano con volo di corvi*

- Georges Seurat

- *Un dimanche après-midi à l'île de la grande jatte*

- Paul Gauguin

- *Il Cristo giallo*
- *Due donne tahitiane*

I PRESUPPOSTI DELL'ART NOUVEAU

L'ART NOUVEAU

ARCHITETTURA ART NOUVEAU

LA SECESSIONE VIENNESE

- Gustav Klimt:

- "ritratti di Adele Bloch-Bauer";

- "il bacio";

- "Danae";

- Egon Schiele

- "nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso"

L'ESPRESSIONISMO

- Edvard Munch

- "l'urlo"

DIE BRUCKE

- Ernst Ludwig Kirchner

- *Cinque donne per strada*

I FAUVES

- Henri Matisse
 - *donna con cappello*;
 - *stanza rossa*
 - *la danza*

IL CUBISMO

- Cubismo analitico
- Cubismo sintetico
- Pablo Picasso
 - *“les demoiselles d’Avignon”*;
 - *“ritratto di Ambroise Vollard”*;
 - *“Guernica”*;

IL FUTURISMO

- Umberto Boccioni
 - *“stati d’animo”*;
- Giacomo Balla
 - *“lampada ad arco”*;
 - *“velocità astratta+rumore”*;
- Gerardo Dottori
 - *Primavera umbra*

IL DADAISMO

- Marchel Duchamp
 - *Fontana*
 - *L.H.O.O.Q.*
- Man Ray
 - *Le violon d’ingres*

IL SURREALISMO

- Rene Magritte
 - *Il figlio dell’uomo*
 - *Gli amanti*
 - *Golconda*
 - *L’impero delle luci*

- Joan Mirò
 - *Il carnevale di Arlecchino*

LA METAFISICA

- Giorgio De Chirico
 - *Canto d'amore*
- Salvador Dalì
 - *La persistenza della memoria*
 - *Il sonno*
 - *Il sogno causato dal volo di un'ape*

L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS

- Walter Gropius

L'ASTRATTISMO (DER BLAUE REITER)

- Vassily Kandinsky
 - *Alcuni cerchi*
 - *Giallo, rosso, blu*
- Piet Mondrian
 - *Albero rosso*
 - *Composizione con un grande quadrato rosso, giallo, nero, grigio e blu*

L'ARCHITETTURA FUNZIONALISTA

- Le Corbusier

L'ARCHITETTURA ORGANICA

- F. L. Wright
- Alvar Aalto

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

- Jackson Pollock

POP ART

- Andy Warhol
 - *Campbell's*
 - *Marilyn*

BODY ART E PERFORMANCE

- Marina Abramovic
- Gina Pane

GRAFFITI WRITING

- Keith Haring
 - *Bambino raggiante*
 - *Ignoranza=paura*
- Banksy
 - *Lanciatore di fiori*
 - *Balloon girl*
 - *Kissing coppers*
 - *Show me the monet*

ARTE RELAZIONALE

- Maurizio Cattelan
 - *Him*
 - *L.O.V.E.*
 - *America*

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:
Itinerario nell'arte, Cricco Di Teodoro, Zanichelli

Deruta, 15/05/23

La Docente
Carla Fiacchi



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022/23

RELAZIONE FINALE



MONOENNIO

Asse culturale: SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Disciplina: MATEMATICA

Docente: PROF. IRENE STELLA

Classe: V A

Indirizzo: DESIGN/GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 20 alunni di cui 12 femmine e 8 maschi. Sono presenti 3 alunni che seguono una programmazione differenziata, 4 alunni con DSA , un'alunna con BES. Due alunne hanno interrotto la frequenza alla fine del primo quadrimestre.

Sia le numerose assenze che la scarsa interazione da parte di un folto gruppo di alunni hanno portato ad un rallentamento degli apprendimenti e hanno contribuito all'abbassamento del livello generale di approfondimento dei diversi argomenti. Il profitto complessivo della classe ha, per gran parte degli gli alunni, raggiunto livelli sufficientemente adeguati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- **Competenze:**
 - Discreta padronanza dei concetti e dei metodi del calcolo algebrico
 - Discreta padronanza dei concetti e dei metodi di studio delle funzioni elementari dell'analisi

- o Discreta padronanza dei concetti e dei metodi di studio del calcolo differenziale
- **Conoscenze:**
 - o Proprietà delle funzioni
 - o Limiti di una funzione
 - o Funzioni continue, classificazione delle discontinuità
 - o Derivate: calcolo della derivata di una funzione e suo significato geometrico
- **Abilità:**
 - o Saper leggere i grafici di funzioni sul piano cartesiano
 - o Riconoscere le proprietà delle funzioni dalla loro rappresentazione grafica
 - o Saper calcolare semplici limiti con forme indeterminate
 - o Calcolare i limiti
 - o Scrivere il limite corrispondente all'asintoto presentato nel grafico proposto
 - o Saper calcolare la derivata di una funzione
 - o Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale

METODI:

La metodologia didattica impiegata in Matematica è stata la lezione frontale, dialogata saltuariamente supportata dall'uso di software didattico (Geogebra). Ogni argomento trattato è stato accompagnato da un congruo numero di esercizi svolti in classe. È stata posta attenzione nell'evitare tecnicismi computazionali nonché l'eccessiva astrazione nella formalizzazione dei concetti.

STRUMENTI:

Videoproiettore, libri.

VERIFICHE:

Verifiche Scritte e Orali.

VALUTAZIONE:

Il processo di valutazione Formativa consiste nella raccolta sistematica delle evidenze che segnalano il progresso degli apprendimenti della persona, cioè: prodotti, linguaggi, riflessioni e comportamenti; dando luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze intercettate.

Valutazione delle prove scritte : correttezza nella composizione, nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nella coerenza logica dello svolgimento.

Deruta, 08/05/23

Docente Prof.ssa Irene Stella



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2022/2023

CLASSE: 5^A

INDIRIZZO: DESIGN/GRAFICA

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF. IRENE STELLA

PROGRAMMA SVOLTO:

1. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- a. Le funzioni reali di variabile reale
- b. Le proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, biiettività, parità, disparità crescita e decrescenza)
- c. Dominio e codominio di una funzione approccio grafico
- d. Dominio di una funzione: fratta, radicale e logaritmica
- e. Segno e zeri di una funzione

3. I LIMITI

- a. Gli intervalli aperti chiusi, limitati e illimitati
- b. Intorno di un punto (destro sinistro centrale) e di infinito
- c. Punti isolati e di accumulazione
- d. La definizione grafica di limite.
- e. Dal grafico al limite e viceversa

4. IL CALCOLO DEI LIMITI

- a. Calcolo di limiti di funzioni elementari (funzioni polinomiali)
- b. Le operazioni sui limiti (limite della somma, del prodotto e del quoziente)
- c. Le forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$
- d. Le funzioni continue
- e. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
- f. I punti di discontinuità di una funzione: classificazione
- g. Gli asintoti (orizzontali e verticali)
- h. Grafico probabile di una funzione

5. LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- a. La derivata di una funzione
- b. La retta tangente al grafico di una funzione
- c. La continuità e la derivabilità
- d. Le derivate fondamentali
- e. I teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati)

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: MATEMATICA.AZZURRO, BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA, Zanichelli

Deruta, 09/05/2023

Docente
Prof.ssa Irene Stella



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022/2023

RELAZIONE FINALE

MONOENNIO

Asse culturale: SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Disciplina: FISICA

Docente: PROF. IRENE STELLA

Classe: V A

Indirizzo: DESIGN/GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 20 alunni di cui 12 femmine e 8 maschi. Sono presenti 3 alunni che seguono una programmazione differenziata, 4 alunni con DSA, un'alunna con BES. Due alunne hanno interrotto la frequenza alla fine del primo quadrimestre.

Sia le numerose assenze che la scarsa interazione da parte di un folto gruppo di alunni hanno portato ad un rallentamento degli apprendimenti e hanno contribuito all'abbassamento del livello generale di approfondimento dei diversi argomenti. Il profitto complessivo della classe ha, per gran parte degli alunni, raggiunto livelli sufficientemente adeguati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- **Competenze:**
 - Usare i collegamenti fra le tematiche studiate per completare un quadro di insieme.
 - Formulare ipotesi valide sui fenomeni naturali inerenti le tematiche studiate.
 - Esaminare un fenomeno naturale basandosi sulle competenze acquisite.

- **Conoscenze:**
 - Fenomeni elementari di elettrostatica.
 - La legge di conservazione della carica.
 - Elettrizzazione della materia per strofinio e contatto.
 - La legge di Coulomb.
 - Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche.
 - Rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di campo.
 - Corrente elettrica. Leggi di Ohm. Forza elettromotrice. Effetto Joule.
 - Magnetì e loro proprietà.
 - Campo magnetico.
 - Elettromagnetismo

- **Abilità:**
 - Comprendere il ruolo di una carica di prova. Determinare il vettore campo elettrico.
 - Disegnare le linee di campo.
 - Confrontare la forza di Coulomb e quella Gravitazionale
 - Calcolare la resistenza di fili percorsi da corrente.
 - Risolvere semplici circuiti elettrici.
 - Calcolare la potenza dissipata per effetto joule.
 - Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico.
 - Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.

METODI:

La metodologia impiegata in Fisica è stata la lezione frontale dialogata supportata dalla visione di una serie di video e documentari.

STRUMENTI:

Videoproiettore, libri.

VERIFICHE:

Verifiche Scritte e Orali.

VALUTAZIONE:

Il processo di valutazione Formativa consiste nella raccolta sistematica delle evidenze che segnalano il progresso degli apprendimenti della persona, cioè: prodotti, linguaggi, riflessioni e comportamenti; dando luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze intercettate.

Valutazione delle prove scritte : correttezza nella composizione, nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nella coerenza logica dello svolgimento.

Deruta, 08/05/2023.

Docente Prof.ssa Irene Stella



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022/2023

CLASSE: 5^A

INDIRIZZO: DESIGN/GRAFICA

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: PROF. IRENE STELLA

PROGRAMMA SVOLTO:

1) Cariche e forze elettriche

- a. La carica elettrica
- b. Elettizzazione
- c. La legge di Coulomb
- d. La sovrapposizione di forze elettriche

2) Campi elettrici ed energia elettrica

- a. Il campo elettrico e le linee di campo
- b. Campo generato da una carica puntiforme, da un dipolo e da un condensatore a facce piane e parallele
- c. L'energia potenziale e capacità
- d. Il potenziale elettrico
- e. I condensatori

3) LA CORRENTE ELETTRICA

- a. La corrente elettrica e la forza elettromotrice
- b. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- c. La potenza elettrica e l'effetto Joule
- d. I circuiti elettrici resistenze in serie e in parallelo

4) IL CAMPO MAGNETICO

- a. I magneti e campo magnetico
- b. Magnetismo e correnti elettriche: esperienze fondamentali sulle interazioni tra magneti e correnti
- c. La forza di Lorentz e il campo magnetico
- d. Filo percorso da corrente e regola della mano destra
- e. Campo generato da una spira percorsa da corrente
- f. Campo magnetico generato da un solenoide

5) L'ELETTROMAGNETISMO

- a. L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday
- b. La legge di Lenz
- c. Cenni su generatori e motori
- d. Le onde elettromagnetiche
- e. Lo spettro elettromagnetico

6) FISICA MODERNA

- a. I postulati della relatività ristretta
- b. Conseguenze della relatività sul pensiero del Novecento

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Fisica. Idee e concetti quinto anno, James S. Walker Linx

Deruta, 08/05/2023.

Docente Prof.ssa Irene Stella



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022/2023

RELAZIONE FINALE

- 1° BIENNIO
 2° BIENNIO
 MONOENNIO

Asse culturale: ASSE DEI LINGUAGGI

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: ALESSANDRO MADRUZZA

Classe: 5AB

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da dodici femmine e otto maschi ed è caratterizzata dalla presenza di tre alunni con programmazione differenziata, quattro con DSA e uno con BES. Nel corso dell'anno scolastico, due alunni hanno interrotto la frequenza.

Per quanto, complessivamente, il clima di lavoro sia stato positivo, si rileva la presenza di tre gruppi, all'interno della classe, che hanno manifestato caratteristiche e atteggiamenti differenti: un gruppo di alunni, infatti, ha dimostrato attenzione e interesse, intervenendo spesso con domande e dando prova, nelle verifiche, di una preparazione buona, molto buona, o anche ottima; un altro gruppo, meno partecipe durante le lezioni, ha manifestato comunque un impegno piuttosto continuo ed è riuscito anche ad intraprendere un percorso individuale di crescita, raggiungendo pienamente gli obiettivi fondamentali, nonostante le difficoltà di partenza.

In alcuni alunni, infine, si sono riscontrati poco interesse alle tematiche trattate, un impegno discontinuo e uno studio superficiale che, uniti a difficoltà di tipo personale e al livello di partenza non adeguato, hanno portato a risultati non del tutto sufficienti. Sono soprattutto gli alunni di quest'ultimo gruppo ad aver trascurato spesso il lavoro sistematico di ripasso degli argomenti presentati a lezione, nonostante le indicazioni e i frequenti inviti del docente. Complessivamente, tuttavia, questi alunni hanno dimostrato, nella seconda parte dell'anno, una maggiore disponibilità a seguire le indicazioni metodologiche del docente, riuscendo in alcuni casi a ottenere valutazioni sufficienti o discrete.

Le competenze linguistiche e la capacità di esporre oralmente in maniera efficace, se si eccettuano gli alunni del primo gruppo sopra descritto, risultano piuttosto carenti e in alcuni casi molto inferiori a quelle che ci si aspetterebbe in riferimento all'età e al livello scolastico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Le difficoltà riscontrate nella classe, alcuni problemi personali del docente (che hanno comportato alcuni giorni di assenza) e la sovrapposizione di varie iniziative (orientamento, simulazioni ecc.) hanno inciso negativamente sull'andamento dell'attività didattica, rallentando lo svolgimento del programma inizialmente previsto.

Gli obiettivi di apprendimento trasversali connessi alle competenze legate al profilo culturale, educativo e professionale dello studente liceale (nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa) e gli obiettivi di apprendimento specifici della disciplina (si veda l'elenco presentato qui sotto) sono stati raggiunti in misura diversa a seconda della situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse manifestati durante le lezioni.

Gli obiettivi specifici della disciplina sono i seguenti:

- **Competenze:**
 - Sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi filosofici in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio filosofico.
 - Enucleare le idee centrali
 - Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale nel contesto di un dibattito filosofico o dell'esposizione del suo contenuto
 - Problematizzare contenuti, idee e conoscenza

- **Conoscenze:**
 - Conoscere i principali snodi del pensiero filosofico dal XVIII secolo ai giorni nostri
 - Conoscere il lessico adeguato relativo a tematiche di tipo filosofico (dal XVIII secolo ai giorni nostri).
 - Conoscere testi filosofici significativi in sé e nello sviluppo della storia del pensiero che va dal XVIII secolo ai giorni nostri
 -

- **Abilità:**
 - Intraprendere il lavoro interdisciplinare a partire dal confronto fra le idee e il contesto culturale in cui sono collocate.
 - Mettere in relazione la produzione filosofica con il contesto storico culturale di riferimento individuando rapporti e interdipendenze, attraverso l'analisi di testi e immagini.
 - Utilizzare le risorse a disposizione (dizionario, motori di ricerca ecc.) ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

METODI:

Nel corso dell'anno scolastico, si è utilizzata una metodologia caratterizzata prevalentemente da lezioni frontali e lezioni partecipate, verifiche formanti (specialmente tramite l'utilizzo di strumenti digitali come Kahoot), dibattiti, lettura guidata di testi ed enucleazione della tesi e delle argomentazioni.

Si sono proposte attività di recupero, potenziamento e schematizzazione, per gli alunni in difficoltà, soprattutto con l'ausilio di altri studenti (peer tutoring).

STRUMENTI:

Si sono utilizzati prevalentemente materiali prodotti dal docente o tratti da altre fonti, applicazioni sul web (Kahoot), schematizzazioni sulla lavagna di ardesia e sulla Digital Board, rinviando al libro di testo (molto complesso per il livello medio degli alunni) per l'approfondimento individuale volontario; si sono inoltre invitati gli alunni a utilizzare lo smartphone personale per l'effettuazione delle verifiche formanti tramite Kahoot.

VERIFICHE:

Verifiche formative con domande sulla lezione presentata la volta precedente; verifiche orali strutturate con due/tre domande, facendo cominciare gli alunni da un argomento a loro scelta. Eventuali verifiche scritte a risposte multiple e/o aperte.

Avendo riscontrato, in alcuni alunni, grandi difficoltà nello studio di interi argomenti o gruppi di argomenti, si è optato in casi individuali per un aumento del numero di verifiche con una relativa diminuzione del materiale da studiare per ciascuna prova.

VALUTAZIONE:

Si fa riferimento alla griglia contenuta nel Dossier Valutazione (20 05 2021), p. 40 (Allegato al PTOF 2022-25).

Si sottolinea che la valutazione finale tiene conto, non solo delle competenze, abilità e conoscenze raggiunte, ma anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione in classe e dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza, nonché della disponibilità a mettersi in gioco per superare le difficoltà individuali.

Deruta, 08/05/2023

Prof. Alessandro Madruzzo



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2022-2023

CLASSE: 5AB

INDIRIZZO: DESIGN E GRAFICA

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: ALESSANDRO MADRUZZA

PROGRAMMA SVOLTO:

- **Unità I – Il Criticismo kantiano nel contesto dell’Illuminismo europeo**
 - Caratteri generali dell’Illuminismo
 - La vita e le opere di Kant
 - Il “Criticismo” kantiano come progetto filosofico
 - L’orizzonte culturale di Kant: la centralità della scienza e l’influsso degli empiristi inglesi
 - La ragione davanti al tribunale della ragione
 - La “Critica della ragion pura”:
 - Caratteri generali
 - Le differenze fondamentali tra scienza e metafisica
 - La teoria dei giudizi
 - La struttura della scienza
 - La “Rivoluzione copernicana” e la spiegazione di come sono possibili i giudizi sintetici a priori
 - La distinzione tra fenomeno e cosa in sé
 - Le tre facoltà conoscitive e le loro forme a priori
 - Il funzionamento del processo di conoscenza in Kant
 - La risposta alla domanda: “Come è possibile la matematica come scienza”?
 - La risposta alla domanda: “Come è possibile la fisica come scienza”?
 - L’impossibilità della metafisica come scienza, la sua valorizzazione come esigenza e la sua funzione “regolativa”
 - La “Critica della ragion pratica”
 - L’esistenza della legge morale come “fatto della ragion pura”
 - La differenza tra gli imperativi ipotetici e l’imperativo categorico
 - Il contenuto della legge morale
 - Il rigorismo kantiano e l’esclusione dei sentimenti dalla sfera della moralità

- I postulati della ragion pratica
 - La legge morale come istanza che porta al recupero di alcuni elementi della metafisica tradizionale
 - La “Critica del giudizio”
 - I temi dell’opera
 - La differenza tra piacevole e bello
 - La “Rivoluzione copernicana” estetica
 - La bellezza
 - Il sublime
 - Approfondimento sull’esperienza del sublime e sulla differenza tra bello e sublime
- **Unità II – L’Idealismo hegeliano**
 - Vita e opere di Hegel
 - Il pensiero di Hegel nel contesto dell’opposizione tra Illuminismo e Romanticismo
 - L’impostazione generale della filosofia di Hegel: la realtà come percorso di automanifestazione dell’Assoluto
 - Il rapporto tra finito e infinito
 - L’identità di razionalità e realtà
 - La dialettica come legge del percorso dell’Assoluto
 - La struttura dell’“Enciclopedia delle scienze filosofiche”
 - Caratteri generali della Logica e della Filosofia della natura
 - Il passaggio dalla natura allo spirito e struttura interna della Filosofia dello spirito
 - Approfondimento sullo spirito oggettivo, con particolare attenzione all’eticità e al tema dello Stato
 - Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia
 - La filosofia della storia (tematiche afferenti alla parte di Educazione Civica):
 - La centralità degli Stati nel percorso storico
 - Il fine della storia
 - Le tre epoche della storia
 - L’importanza della guerra per lo sviluppo storico
 - Gli eroi della storia del mondo
 - L’astuzia della ragione
 - Confronto tra Kant e Hegel sul tema della guerra (tematiche afferenti alla parte di Educazione Civica):
 - Introduzione: il tema della guerra nella Costituzione italiana (analisi dell’articolo 11)
 - Riferimento all’esistenza di organizzazioni internazionali, come l’ONU, il cui scopo è quello di garantire la pace
 - Il progetto “Per la pace perpetua” di Kant
 - Il ruolo imprescindibile della guerra per la salute dei popoli e lo sviluppo dell’Assoluto in Hegel
 - **Unità III – Marx e il Materialismo storico**
 - Destra e Sinistra hegeliane
 - La vita e le opere di Marx
 - Il rapporto tra teoria e prassi nell’opera e nella vita di Marx
 - Caratteri generali del Materialismo storico
 - Il confronto con Hegel

- Struttura, sovrastruttura e lotta di classe
 - Il socialismo “scientifico” di Marx
 - L’analisi della società capitalista ne “Il Capitale”
 - Gli squilibri strutturali della società capitalista come pre-condizioni del passaggio a una società comunista
 - La dialettica della lotta di classe
 - L’interpretazione marxiana della Rivoluzione francese
 - La rivoluzione comunista e la differenza tra essa e le altre rivoluzioni sociali del passato
 - La dittatura del proletariato come fase provvisoria
 - I caratteri della società comunista
 - La trasformazione radicale dell’essere umano
- **Unità IV – Comte e il Positivismo**
 - Il Positivismo:
 - Caratteri generali
 - Significato del termine “Positivismo”
 - Gli assunti filosofici di base
 - Il contesto storico del trionfo del Positivismo
 - Le fasi e gli autori principali del movimento
 - Il rapporto del Positivismo con l’Illuminismo e il Romanticismo
 - Il pensiero di Auguste Comte:
 - Vita e opere di Comte
 - La visione della storia e il ruolo degli uomini di genio
 - La legge dei tre stadi
 - La classificazione delle scienze
 - Il ruolo eminente della sociologia e la sociocrazia
 - Il carattere religioso della filosofia comtiana e la religione dell’Umanità
 - La diffusione del Positivismo e della religione positivista, con particolare riferimento al caso del Brasile
- **Unità V – La filosofia di Schopenhauer**
 - Lettura e analisi di un brano tratto da “Il mondo come volontà e rappresentazione”: “Ogni volere proviene da un bisogno, cioè da una privazione...”
 - Vita e opere di Schopenhauer
 - La prospettiva filosofica de “Il mondo come volontà e rappresentazione”
 - Il rapporto con la sapienza orientale e il carattere romantico dell’opera filosofica schopenhaueriana
 - Il fenomeno o rappresentazione e la via di accesso alla cosa in sé
 - La Volontà come essenza della realtà
 - I caratteri della Volontà di vivere
 - Il mondo delle idee e il mondo dei fenomeni come fasi logiche di manifestazione della Volontà
 - La vita come dolore e il pessimismo cosmico
 - La condanna dell’amore
 - La critica alle visioni ottimistiche
 - Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere:
 - L’arte
 - La morale
 - L’asceti

- Il nirvana come esperienza di libertà dalla Volontà
- **Unità VI – Kierkegaard**
 - La vita di Kierkegaard
 - Il rapporto con il padre: il “grande terremoto”
 - La “scheggia nelle carni”
 - Il rapporto con Regine Olsen
 - Il rapporto con la chiesa danese
 - Le opere principali
 - I caratteri della scrittura kierkegaardiana
 - L’esistenza come possibilità
 - La critica a Hegel
 - Gli stadi dell’esistenza:
 - Lo stadio estetico
 - Noia e disperazione come occasioni per passare allo stadio etico
 - Lo stadio etico
 - Il pentimento come occasione per il salto allo stadio religioso
 - Lo stadio religioso
 - Il carattere paradossale della fede
 - Il carattere instabile e paradossale dell’esistenza umana
- **Unità VII – Nietzsche**
 - Caratteri generali dell’opera di Nietzsche
 - La vita
 - Le opere
 - Il rapporto con Schopenhauer
 - Riferimenti alle prime fasi dell’opera nietzscheana: l’esaltazione del ruolo dell’arte e della scienza per uscire dalla decadenza della civiltà occidentale
 - Il tema della morte di Dio
 - “Così parlò Zarathustra”: l’oltreuomo e la sua genesi
- **Unità VIII – Freud**
 - I caratteri della prospettiva psicanalitica (cenni)
 - Prima e seconda topica (cenni)
 - “L’interpretazione dei sogni” e la “Psicopatologia della vita quotidiana” (cenni)
 - La teoria della sessualità (cenni)

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

Si rilevano importanti intersezioni, in particolare, con la storia, la letteratura italiana e quella inglese, nonché con la storia dell’arte

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

G. Reale, D. Antiseri, Il filo del pensiero, La Scuola Editrice.

Deruta, 08/05/2023

Docente
Prof. Alessandro Madruzzo



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022/2023

RELAZIONE FINALE

1° BIENNIO

2° BIENNIO

MONOENNIO

Asse culturale: Asse dei linguaggi

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Dionigi Alessandra

Classe: 5 AB

Indirizzo: Grafica e Design

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 20 studenti di cui 12 femmine e 8 maschi. Sono presenti tre ragazzi che seguono una programmazione differenziata, quattro con DSA, uno con BES. Due studentesse hanno interrotto la frequenza alla fine del primo quadrimestre.

All'interno della classe si è evidenziata una buona interazione con l'insegnante e una partecipazione attiva alle lezioni pratiche, ad eccezione di un piccolo gruppo che si è dimostrato spesso disinteressato e poco coinvolto nelle attività proposte. Durante le lezioni teoriche, invece, solo pochi studenti sono stati attivi e propositivi. Il profitto complessivo della classe ha, per quasi tutti gli studenti, raggiunto livelli più discreti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- Competenze:
 - Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

- o Realizzare movimenti complessi grazie alla maggior padronanza di sé e all'ampliamento delle capacità coordinative e condizionali
 - o Valutare le proprie prestazioni e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva
 - o Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti
 - o Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica
 - o Saper prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale
 - o Affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi e materiali
- Conoscenze:
 - o Definizione e classificazione del movimento; capacità di apprendimento e controllo motorio; capacità condizionali; capacità coordinative
 - o Muscoli e loro azione; la forza e i diversi regimi di contrazione muscolare
 - o Variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive; apparato respiratorio ed esercizio fisico; apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico
 - o Regole degli sport praticati; capacità tecniche e tattiche degli sport praticati; ruoli nel gioco praticato e caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo
 - o Aspetto educativo e sociale dello sport; sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche e sociali; potenzialità riabilitativa e d'inclusione sociale dello sport
 - o Elementi base (fondamentali) delle diverse discipline sportive; aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati
 - Abilità:
 - o Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori; analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi; mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali; mantenere e controllare le posture assunte; riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti
 - o Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche
 - o Assumere ruoli all'interno del gruppo in relazione alle proprie capacità individuali; elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco; partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune
 - o Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo
 - o Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute; controllare e rispettare il proprio corpo
 - o Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro
 - o Muoversi in sicurezza in diversi ambienti

METODI:

La metodologia utilizzata si è basata su lezioni frontali, lavori di gruppo, attività cooperative, attività individualizzate. Sono stati utilizzati i metodi analitico e globale in alternanza, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi; quando possibile l'insegnamento è stato individualizzato e gli studenti sono stati invitati a correggersi anche reciprocamente. Costante è stato il collegamento tra le spiegazioni tecnico-teoriche e la pratica utilizzando circuiti, stazioni e percorsi per sfruttare al meglio tempo, spazio e attrezzature disponibili.

STRUMENTI:

Grandi e piccoli attrezzi, codificati e non codificati. Strumenti tecnologici (LIM, PC), app e software didattici, dispense e schede.

VERIFICHE:

Sono state svolte prove pratiche in palestra, brevi questionari a risposta chiusa, lavori di gruppo.

VALUTAZIONE:

La valutazione è espressa con un voto unico scaturito dalla media delle verifiche disciplinari teorico-pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze maturate. Per la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrate dagli studenti durante le lezioni.

Deruta, 15/05/2023

Il docente
Prof.ssa Dionigi Alessandra



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2022/2023

CLASSE: 5AB

INDIRIZZO: DESIGN E GRAFICA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: DIONIGI ALESSANDRA

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1: CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA

- Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati (locomotore, cardiocircolatorio e respiratorio) e il loro collegamento con il movimento.

MODULO 2: CAPACITA' MOTORIE

- Definizione delle capacità motorie. Definizione delle capacità condizionali, coordinative generali e speciali
- I fattori di resistenza, forza, velocità, flessibilità
- Circuiti: progressioni relative alle capacità condizionali e coordinative
- Test motori per la valutazione delle capacità condizionali

MODULO 3: SPORT E REGOLE

- Pallavolo, pallacanestro e pallamano: i fondamentali individuali d'attacco e di difesa, i ruoli, i fondamentali di squadra
- Badminton, tennis tavolo e ultimate: regolamento e fondamentali

MODULO 4: SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE

- Il metabolismo energetico e l'attività fisica: ruolo dell'attività fisica nell'ottimizzazione del metabolismo

MODULO 5: SPORT ED EDUCAZIONE CIVICA

- Lo sport e la disabilità: attività fisica adattata e sport; le origini dello sport paralimpico e le sue competizioni. Sitting volley, torball e goalball

Deruta: 15/05/2023

Docente
Prof.ssa Dionigi Alessandra



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022-2023

RELAZIONE FINALE

X MONOENNIO

Asse culturale: Asse storico, sociale, asse dei linguaggi

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: SPERANDIO ANNA

Classe: 5°A/B

Indirizzo: DESIGN/GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 20 alunni, di cui 9 alunni seguono l’insegnamento della Religione Cattolica, 3 alunni sono in situazione H. La classe ha tenuto un comportamento corretto e un atteggiamento scolastico costruttivo e disponibile al lavoro. Gli studenti hanno saputo relazionarsi in modo positivo sia tra loro che con l’insegnante. Hanno dimostrato interesse e motivazione per le attività scolastiche proposte che hanno saputo tradurre in un impegno serio e proficuo. La classe è dotata, a livelli buoni ed anche ottimi per qualcuno, di autonomia di giudizio e senso di responsabilità. Tutti si sono impegnati con volontà nel corso delle lezioni. Si sono evidenziate ottime eccellenze, gli alunni hanno saputo raggiungere ottimi livelli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Competenze

La classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza, competenza grazie al clima collaborativo e alla partecipazione positiva volta al dialogo. Il profitto raggiunto è nel complesso ottimo.

- Saper cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- Saper motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo, anche in una prospettiva di giustizia e di pace
- Saper orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee

- Saper acquisire valori condivisi e apprezzare i valori di gratuità, legalità, giustizia solidarietà

Conoscenze

- La questione su Dio e linee essenziali del rapporto fede-ragione
- Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Linee essenziali del magistero della Chiesa in tema di diritti umani, giustizia e solidarietà
- Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multi-etnica e multiculturale

Abilità:

- Sa inserire le religioni nella cultura dei popoli
- Sa distinguere la concezione cristiana-cattolica in ambito di morale personale e sociale
- Sa individuare sul piano etico e religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere
- Sa dialogare in modo aperto, libero e costruttivo

METODI

Lezione dialogata interattiva, sull'analisi di testi, video scelti, presentazione e discussione di film

STRUMENTI

Libro di testo ed eventuali altri articoli di carattere critico, materiale iconico, web.
Griglie di osservazione, scale di atteggiamento, attività di ricerca, domande, dibattiti.

VERIFICHE

Esposizione orale, dibattito e confronto, consegna compiti.

VALUTAZIONE

Criteri di istituto: capacità di apprendimento, impegno e partecipazione, applicazione, coerenza nei compiti.

Deruta, 15/05/2023

La Docente
Prof.ssa Anna Sperandio



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico: 2022-2023

CLASSE: 5^A/B

INDIRIZZO: GRAFICA-DESIGN

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: SPERANDIO ANNA

PROGRAMMA SVOLTO:

- Accoglienza
- Per *ri-conoscersi*, riflessioni su argomenti proposti che aprono all'accoglienza dell'altro, come persona uguale ma diversa
- Riflessione sull'Altro
- Analisi, commento e riflessione sul discorso di Papa Francesco ad Assisi “Economy of Francesco
- Libertà e responsabilità
- Liberi da...liberi di...
- Il bene e il male
- La coscienza
- L'agire morale e l'obiezione di coscienza
- Il Natale
- Lettura e significato dell'immagine: “I Magi nell'arte”, simbolismo
- Il valore della memoria, dei sentimenti, del bello, dell'amore, nel film “The giver”
- Visione, commento, impressioni e critica
- Impariamo a conoscerci: la finestra di Johary
- Il significato della Pasqua cristiana: “Risorto” visione film, analisi e osservazioni sulla figura di Ponzio Pilato e dei suoi soldati

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

M. Contadini, A. Marcuccini, A. P. Cardinali, *Confronti 2.0*, Elledici scuola.

Deruta: 15-05-2023

La Docente
Prof.ssa Anna Sperandio



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022/2023

RELAZIONE FINALE

■ MONOENNIO

Asse culturale: Asse Scientifico/Tecnologico

Disciplina: Discipline Progettuali Design

Classe: VA

Indirizzo: Design

Docente: Irene Balduani

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 10 alunni, 4 maschi e 6 femmine.

Di questi 2 alunni sono diversamente abili e seguono una programmazione differenziata (L.104/1992); una alunna presenta una certificazione DSA, e una è BES.

La classe risulta eterogenea per potenzialità, impegno e motivazione, per cui i livelli di profitto sono diversificati nei diversi ambiti disciplinari.

Alcuni studenti hanno mostrato interesse per le attività didattiche proposte, lavorando con attitudine e motivazione ed, in alcuni casi, sono state evidenziate particolari doti di originalità e creatività soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Altri alunni hanno mostrato, nel corso degli anni, difficoltà in alcune discipline, accumulando qualche lacuna metodologica e contenutistica; la maggior parte di loro, grazie agli interventi in itinere ed ai corsi di recupero attivati dalla scuola, oltre all'impegno personale, è riuscita a compensare le lacune accumulate.

La classe si è mostrata, già dal terzo anno, divisa in due gruppi con atteggiamenti, dinamiche relazionali e modalità di lavoro differenti.

È doveroso ricordare che in moltissime occasioni meno strutturate quali ad esempio uscite didattiche, viaggi di istruzione, visite guidate, incontri culturali e concorsi, il gruppo classe, pur se non compiutamente omogeneo, si è dimostrato maturo, collaborativo e propositivo. Gli alunni sanno meglio padroneggiare prove in contesti a loro già noti, mentre si è evidenziata minore autonomia nell'affrontare situazioni nuove o non trattate in modo esplicito durante le lezioni.

La classe, ha mostrato un comportamento educato e corretto anche se non sempre rispettoso delle regole (alcune difficoltà si sono verificate nel rispetto dell'orario scolastico).

Hanno affinato, nel corso del triennio conclusivo, delle capacità e un metodo di studio discreti.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento, hanno tenuto conto di quanto stabilito in sede di Dipartimento; favorire il dialogo e, per quanto possibile, quel raccordo necessario tra discipline affini.

L'attività didattica ha cercato di valorizzare non solo la crescita culturale, ma anche umana, ritenendo importante saper ascoltare e dialogare con gli allievi.

Competenze: -Positivo utilizzo delle conoscenze e abilità acquisite per formulare domande, per trovare strategie di soluzione: nelle procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione. -Identifica e usa le tecniche e le tecnologie adeguate alla definizione del prototipo e del modello tridimensionale. -Dimostra di saper affrontare con logica ogni tappa delle fasi inerenti al laboratorio dimostrando di avere senso organizzativo. -Comprendere, utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite per impostare e realizzare, in modo autonomo, prototipi. -Saper costruire relazioni tra materiali ceramici e tematiche progettuali; e rapporti tra materiali ceramici e materiali di diversa natura utili per ricerche nel mondo del design. -Sperimentare modalità, strumentazioni e materiali per ottenere soluzioni cromatiche, decorative e materiche proposte in fase progettuale, approfondendone e ampliandone l'offerta.

Conoscenze: -Conoscenza del panorama del design: ricercare testi, documenti, materiale multimediale necessari allo sviluppo delle proprie idee per correggere il proprio lavoro, modificandone, se necessario il percorso. -Capacità di illustrare brevemente, con semplice terminologia, il proprio lavoro, utilizzando i mezzi adeguati per definire le varie fasi del prodotto. Studio delle fasi del progetto, e implicazione di nuove tecnologie come la modellazione 3D

Abilità: -Consolidamento delle caratteristiche tecniche, formali, sostenibili e di lavorazione di alcuni materiali utilizzati nel design. -Consolidamento su concetti di funzionalità e semplicità, di serialità e unicità, sulle tecniche tradizionali e i principali software utili a rappresentare il progetto. Sulla prototipazione rapida. -Capacità di discutere su argomenti proposti, in classe o in altre situazioni interattive, in maniera ordinata, efficace, e critica. -Individuare i materiali con caratteristiche specifiche rispetto al proprio uso. -Cogliere le corrette procedure metodologiche per realizzare oggetti di design. Individuare la forma, la funzione e la tecnologia di un oggetto di design. -Determinare sperimentare e verificare i materiali, le tecniche e le tecnologie idonee alla realizzazione di un'opera.

Metodi: La metodologia ha previsto dei lavori teorici/pratici individuali assistiti dall'insegnante con riflessioni sui metodi sui materiali sulle tecniche. Raccordi disciplinari e interdisciplinari, video lezioni, didattica a distanza, confronto.

Strumenti: Testi consigliati dall'insegnante e riviste di settore, dispense didattiche, attrezzature e materiali. Attrezzatura tradizionale e informatica, programmi modellazione 3D, internet, stampante 3D

Verifiche: in itinere e finali, si svolte sugli elaborati pratici.

Valutazione: ha tenuto conto dei parametri definiti collegialmente e fissati nelle griglie del POF, nell'ultimo periodo la valutazione è stata adeguata alla situazione di didattica a distanza tenendo conto della responsabilità, maturità, voglia di mettersi in gioco, entusiasmo nel partecipare alle video-lezioni degli alunni.

Deruta: 15-05-2023

La docente
Prof.ssa Irene Balduani



Istituto Omnicomprensivo "Mamei-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

■ MONOENNIO

Asse culturale: Asse Scientifico/Tecnologico

Disciplina: Discipline Progettuali Design

Classe: VA

Indirizzo: Design

Docente: Irene Balduani

Iter Progettuale su tema assegnato e utilizzo programmi digitali

Book: Analisi del tema: definizione del problema e sue componenti.

Ricerca e raccolta dati immagini e riferimenti culturali, di informazione storiche e tecniche relative al tema di progetto.

Ipotesi creative comprendenti motivate scelte di forma, geometria, dimensioni e proporzioni in rapporto alla sua funzione, all'ambiente e allo spazio di destinazione.

Rappresentazione di massima del progetto con i metodi della geometria descrittiva (piante, prospetti, sezioni significative, viste 3d assonometriche o prospettive).

Definizione del progetto esecutivo con lo studio dei dettagli, dei materiali e delle caratteristiche tecniche costruttive e dimensionali in considerazione anche degli aspetti economici.

Rappresentazione esecutiva del progetto (piante, sezioni, prospetti, viste 3d, spaccati ed esplosi assonometrici, corredati di quote e didascalie).

Rendering grafico e cromatico dei materiali e tavole decorative. Prototipo e Packaging.

Relazione tecnica del progetto.

-Aspetti generali

I mestieri del Designer

-Riferimenti storici

Morris e il Rinnovamento delle arti applicate

La Bauhaus e la scuola di Ulm

-Semplicità e funzionalità

Il Minimalismo e Donald Judd

Iter Progettuale su tema assegnato

Ergonomia Serialità e unicità

La serialità di Andy Warhol

Il design anonimo e il design firmato

Jasper Morrison

Il lusso, la democraticità

Il design sostenibile, o eco-design o design ecologico, prendendo in esame alcuni designer

L'architettura sostenibile

Il linguaggio

Approfondimenti di storia del Design italiano

Presentazione delle opere e degli autori protagonisti degli anni 70 e 80

Approfondimenti di storia del Design Contemporaneo, prendendo in esame alcuni designer

Potenziamento

Esercitazione su temi ministeriali di seconda prova d'indirizzo.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

I rapporti interdisciplinari si sono avuti con il Laboratorio del Design per portare avanti un concorso "Premio Giovani Talenti ceramisti e con il Laboratorio di Grafica per realizzare un Packaging di una bottiglia di profumo.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

"DESIGN: una storia" di Giuseppe Ghigiotti Ed. Franco Angeli

Deruta, 13 Maggio 2023

Docente Prof.ssa Irene Balduani



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022/2023

RELAZIONE FINALE

X MONOENNIO

Asse culturale: Asse Scientifico/Tecnologico

Disciplina: Laboratorio del Design

Classe: VA

Indirizzo: Design

Docente: Prof.ssa Tonina Cecchetti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 10 alunne/i.

Una ragazza si è ritirata, due hanno una certificazione DSA e un alunno segue una programmazione differenziata.

Nel corso degli anni molti alunni hanno avuto un atteggiamento corretto e collaborativo, raggiungendo una buona capacità di analisi e di rielaborazione critica.

Si sottolineano le tante assenze di un alunno, compromettendo le argomentazioni affrontate nel corso dell'anno scolastico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Molti studenti sono capaci di utilizzare gli strumenti in modo adeguato, per adoperare in maniera consapevole i materiali e le tecniche utilizzate, altri alunni hanno solo sperimentato in maniera sufficiente le argomentazioni proposte.

Competenze:

- Sono in grado di valutare e interpretare i materiali e le tecniche affrontate.

Conoscenze:

- Conoscono le principali tecniche e tecnologie antiche e contemporanee.

Abilità:

- Sono capaci di contestualizzare le tecniche e le tecnologie studiate.

METODI

Lezioni frontali, dialoghi su materiali, tecniche affrontate e ricerche personali.

STRUMENTI

Libro specifici e/o discussioni su designer e artisti.

Tutti gli strumenti in sede di Laboratorio.

VERIFICHE

Orali e scritte (attraverso la Peer Education o la Relazione scritta del lavoro svolto)

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base della griglia di valutazione presente nel PTFO.

Deruta, 08.05.2023

La docente
Prof.ssa Tonina Cecchetti



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"
Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)
Tel. 0759728682 - FAX 0759728688
e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.gov.it>

Liceo Artistico

“Alpinolo Magnini”

Anno Scolastico: 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

X MONOENNIO

Asse culturale: Asse Scientifico/Tecnologico

Disciplina: Laboratorio del Design

Classe: VA

Indirizzo: Design

Approfondimento di Materiali e Tecniche affrontate in Secondo biennio:

- la maiolica
- la terraglia sotto vetrina
- gli ingobbi
- i pastelli ceramici
- pennelli
- spolvero
- spugnetta
- aerografo

Supporti adottati in sede di Laboratorio:

- l'argilla rossa
- la terraglia
- il refrattario
- il gres
- la paperclay

Tipi di foggatura adottati in sede di Laboratorio:

- a lastra
- a calco
- a modellazione plastica
- a colaggio
- al tornio
- alla trafilatura
- a lucignolo

Rivestimenti adottati in sede di Laboratorio:

- argille colorate
- smalto (bianco lucido e mat)
- smalti colorati
- cristalline trasparenti, colorate e mat
- colori e coloranti ceramici
- ingobbi (bianchi e/o colorati)

- decalcomania

Pratiche industriali e artigianali adottati in sede di Laboratorio:

- Lo stampo in gesso e la sua serialità
- Il tornio per ceramica

Conoscenza di oggetti ceramici antichi (Museo della ceramica di Deruta) e le tecniche adottate

Approcci alla tutela del bene / Carta del restauro:

- pulitura
- assemblaggio
- incollaggio
- ripristino formale
- ripristino pittorico
- fotografie e scheda di restauro (OA)

(Simulazioni scolastiche e Restauri privati)

Cotture ad ossigeno e senza ossigeno:

- 1°, 2° e 3° cottura
- Bucchero
- Raku
- Sagger
- Lustrato ad impasto
- Lustrato resinato

Altri strumenti, materiali e tecniche:

- il lattice

Rapporti interdisciplinari :

Partecipazione a :

- Premio GIOVANI TALENTI (Inzning)
- Concorso Antonio Ranocchia (Marsciano)
- Progetto Perugino ORIZZONTI lo spazio oltre la figura (Comune di Deruta)

Ogni alunna/o, con il metodo della **PEER EDUCATION** ha presentato ai propri pari, tutti gli argomenti tecnici e tecnologici affrontati in sede di Laboratorio e precisamente:

- Restauro della ceramica (Restauro di oggetti presenti nell'Istituzione scolastica))
- La Foggiatura a Lucignolo e Modellazione plastica (Il Fauno di Pablo Picasso)
- Lo Stampo in gesso e la sua Madreforma (Foglia (elemento naturale) in negativo e Foglia (elemento naturale) in positivo)
- La Foggiatura al tornio (Centatura della palla/Rifinitura del piede/Attaccatura dei manici)
- Il lattice (la maschera)
- Le terre colorate (Progetto Perugino/Rapporto con il Comune di Deruta/Orizzonti lo spazio oltre la figura)
- La conduzione del forno: Cotture in ossido-riduzione (Il lustro moderno)
- La decalcomania e lo smalto rosso (Elemento personale)

Deruta, 8.05. 2023

Il docente Prof.ssa Tonina Cecchetti



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)

Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ioderuta.edu.it>

Liceo Artistico "Alpinolo Magnini" - DERUTA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

ASSE CULTURALE

LINGUAGGI

STORICO SOCIALE

MATEMATICO

SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DOCENTE: MICHELSANTI ANDREA

DISCIPLINA: DISCIPLINE GRAFICHE

1 BIENNIO

2 BIENNIO

MONOENNIO

CLASSE: 5A

INDIRIZZO: GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è articolata per indirizzi: Design (curvatura ceramica) e Grafica. Nel corrente anno scolastico sono iscritti 20 alunni di cui 10 frequentanti l'indirizzo Design e 10 l'indirizzo di Grafica. La classe frequenta separatamente le discipline d'indirizzo. All'interno del contesto classe il clima è sempre stato, nel corso degli anni accogliente ed inclusivo. Durante il corso del triennio la continuità didattica è venuta a mancare per alcune discipline ed in particolare per Discipline grafiche e Laboratorio di grafica. Inoltre la classe è stata penalizzata da 2 anni di didattica a distanza a causa della pandemia da Covid-19; ciò ha comportato una consistente perdita degli apprendimenti.

La classe di indirizzo grafica è composta da 10 alunni, 4 maschi e 6 femmine; di questi tre alunni presentano certificazione DSA e un alunno una programmazione differenziata (L. 104/1992). L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione, esercizi individuali atti a verificare i prerequisiti e dunque il livello di partenza dei discenti in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità. Dagli elementi acquisiti, dal punto di vista cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei. Presenti elementi di spicco; la maggior parte degli allievi presenta una preparazione di base nell'insieme soddisfacente, pochi elementi scarsa e frammentaria dovuta a carenze strutturali pregresse. Tre alunni mostrano un impegno costante e delle ottime capacità, alcuni alunni si impegnano in modo altalenante e a volte non comprendono le istruzioni date.

Quasi tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e dimostrano interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune e superare difficoltà.

La classe risulta sul punto di vista disciplinare abbastanza corretta.

Il gruppo classe mostra viva adesione alla vita scolastica; nel complesso gli alunni rispondono positivamente alle sollecitazioni assumendo un atteggiamento attivo e motivato, adattandosi alle richieste della disciplina.

La maggioranza degli alunni ha raggiunto dei buoni risultati, solo alcuni si impegnano poco o moderatamente e con poca continuità raggiungendo un livello sufficiente nei risultati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
UdA n. 1 SITO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. • Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale. • Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche e le fasi operative per creare un sito web statico/dinamico 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare un sito web base con Adobe Photoshop/Illustrator/InDesign e XD
UdA n. 2 PROTOTIPAZIONE DI APP (Ed. Civica)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale. • Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il computer ed i software grafici dedicati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Grafica di sistemi digitali e/o interattivi
UdA n. 3 LA GRAFICA E I SUOI MAESTRI	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria. • Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione delle tecniche di produzione. • La storia della pubblicità. • Gli elementi strutturali delle immagini. • I codici della comunicazione visiva. • Conoscere le fasi progettuali per creare un'Infografica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse tecniche artistiche del passato per riassumerle in un nuovo linguaggio espressivo. • Elaborare un giudizio critico sulle produzioni pubblicitarie, alla luce dei saperi acquisiti. • Saper creare un'infografica con Adobe Illustrator.
I Simulazione e II Simulazione II Prova Scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole compositive: fondamenti di composizione grafico-visiva. • Strutture linguistiche ed espressive di base della comunicazione grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le funzioni principali dei pacchetti informatici dedicati all'impaginazione grafica vettoriale e bitmap, web publishing.
GONFALONE		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le funzioni principali

	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva. 	costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici.	dei pacchetti informatici dedicati all'impaginazione grafica vettoriale e bitmap come Adobe Illustrator e Photoshop.
--	---	---	--

METODI:

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione anticipativa; ● Studio di caso; ● Esercitazioni di laboratorio; ● Apprendistato; ● LEO (laboratorio epistemologia operativa).

STRUMENTI:

<ul style="list-style-type: none"> ● Gli occhi del grafico, Federle-Stefani, Clitt, Zanichelli, 2017; ● Software Adobe; ● Manuali dei software; ● Documentazione fornita e/o prodotta dal docente; ● GSuite; ● Internet e lim; ● PC.

VERIFICHE:

<ul style="list-style-type: none"> ■ Esercitazioni scritto-grafiche e pratiche ■ Ricostruzione delle fasi progettuali

VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state valutate durante l'arco dell'anno secondo la griglia di valutazione della seconda prova dell'esame di stato A.S. 2018/2019:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza dell'iter progettuale	L1	Sviluppo del progetto corretto in tutte le sue fasi e coerente all'ideazione	4
	L2	Sviluppo del progetto corretto ed articolato	3.2
	L3	Sviluppo del progetto sufficientemente corretto	2.4
	L4	Sviluppo del progetto debole e mediocre	1.6
	L5	Sviluppo del progetto del tutto inadeguato	0.8
Pertinenza e coerenza con la traccia	L1	Ideazione ricca e appropriata, perfettamente aderente alla traccia	4
	L2	Ideazione adeguata e aderente alla traccia	3.2
	L3	Ideazione sufficientemente aderente alla traccia	2.4
	L4	Ideazione mediocre e parzialmente pertinente alla traccia	1.6

	L5	Ideazione non pertinente alla traccia	0.8
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	L1	Ottima padronanza e sicurezza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali	4
	L2	Buona padronanza nell'uso di strumenti, tecniche e materiali	3.2
	L3	Uso di strumenti tecniche e materiali sufficientemente corretto	2.4
	L4	Uso di strumenti tecniche e materiali parziale e incerto	1.6
	L5	Uso scorretto di strumenti tecniche e materiali	0.8
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	L1	Completa autonomia, notevole creatività e originalità della proposta progettuale	2
	L2	Buona autonomia ed evidente originalità della proposta progettuale	1.6
	L3	Autonomia sufficiente con originalità accettabile della proposta progettuale	1.2
	L4	Debole autonomia e scarsa originalità della proposta progettuale	0.8
	L5	Assenza di autonomia e di originalità nella proposta progettuale	0.4
Efficacia comunicativa	L1	Ottima ed efficace comunicazione del proprio pensiero progettuale e concettuale; chiare e motivate le scelte effettuate	6
	L2	Comunicazione buona ed efficace dei concetti e delle scelte effettuate	4.8
	L3	Comunicazione dei concetti e motivazione delle scelte effettuate sufficienti	3.6
	L4	Comunicazione inefficace e confusa	2.4
	L5	Mancanza totale di efficacia comunicativa	1.2

Conforme con i parametri definiti collegialmente e fissati nella griglia di valutazione presente nel PTOF.

Deruta, 10/05/2023

Il docente Prof. Andrea Michelsanti



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (PG)

Tel. 075 972 86 82 - FAX 075 972 86 88

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.ioderuta.edu.it>

Liceo Artistico “Alpinolo Magnini” - DERUTA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE:	5A
INDIRIZZO:	GRAFICA
DISCIPLINA:	DISCIPLINE GRAFICHE
DOCENTE:	MICHELSANTI ANDREA

PROGRAMMA SVOLTO:

UdA n. 1 SITO	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alla comunicazione per web Advertising on-line: Internet marketing; ● Tipologie: analisi delle caratteristiche dei siti statici e dinamici; ● L'anatomia di un sito; ● Conoscere le tecniche e le fasi operative per creare un sito web statico/dinamico (Creazione e adeguamento contenuti, mappa, progettazione PDF interattivo-mockup, realizzazione con XD); ● Esercitazioni pratiche: realizzare un sito sulla propria esperienza di PCTO.
UdA n. 2 PROTOTIPAZIONE E DI APP (Ed. Civica)	<ul style="list-style-type: none"> ● VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE: visione di “Blank. INTERVIEW - Oscar Farinetti: RISCOPRIAMO l'Italia e non diamola per scontata” e “Le straordinarie meraviglie e biodiversità dell'Italia, raccontate dal patron di Eataly Oscar Farinetti”, l'Articolo 9 della Costituzione Italiana, che cos'è l'Unesco; ● Saper creare una prototipazione base di un'app con Adobe XD; ● Tutorial: Area di lavoro Adobe XD; ● Esercitazioni pratiche: realizzare un'app App che informi sui siti materiali e immateriali della nostra regione che fanno parte dell'UNESCO, per rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici.
UdA n. 3 LA GRAFICA E I SUOI MAESTRI	<ul style="list-style-type: none"> ● Fare grafica: il design, il designer, la sintesi, il metodo di lavoro e il brief; Basic Design: campo, punto, linea, superficie, spazio 3d, le dimensioni, la texture ed il pattern, gradiente, trasparenza, il colore. ● Interazione di campo: Figura e sfondo, Simmetria e Asimmetria, ritmo e bilanciamento, movimento, gerarchia, il colore e la comunicazione. ● Il Segno e L'alfabeto, la riproduzione, il disegno dei caratteri, l'età dell'informazione, i caratteri comunicano, l'anatomia del carattere, gli stili. ● Le immagini comunicano: la fotografia, fotografia di genere, fotografia nella pubblicità, il grafico e la fotografia, progettare la fotografia, still Life, illustrazione, illustrazione nella pubblicità.

	<ul style="list-style-type: none"> • La composizione: i Margini, la gabbia e la griglia, analisi di alcune impaginazioni di riviste e manifesti. • Le attività del designer grafico: il segno, il marchio, la carta intestata, l'immagine coordinata, il manuale di immagine, il pieghevole, l'invito, il manifesto e il Poster, la Pubblicità, il Packaging, il catalogo, il calendario, il libro, la copertina, la collana editoriale. • Stampa e Produzione: La Carta, la Xilografia, la tipografia, la Calcografia, la Litografia, la Serigrafia, la Litografia offset, Fotografia, Stampa laser, stampa a getto d'inchiostro. • Maestri: Lautrec, Mucha, Chéret, Dudovich, Cappiello, Hohenstein, Metlicovitz, Depero, Seneca, Bauhaus, Bayer, Depero, Munari, Grignani, Testa, Vignelli, Noorda, Glaser, Rand, Bierut, Scher, Tsevis, Hertz, Arocena. • Creare un'infografica in Adobe illustrator o sui maestri o le tecniche.
I Simulazione II Prova Scritta	<ul style="list-style-type: none"> • “Alberto Burri il poeta della Materia” prova ministeriale del 2015, realizzazione di un 6x3 e a scelta un gadget.
II Simulazione II Prova Scritta	<ul style="list-style-type: none"> • La pagina pubblicitaria per la Tenuta Carapace della famiglia Lunelli.
GONFALONE	<ul style="list-style-type: none"> • L'associazione del Palio della Brocca di Deruta ci ha chiesto di progettare il Gonfalone che apre il palio. Il logo sarà messo al centro e nel resto dello spazio si dovrà caratterizzare con i 3 tre decori tipici dei 3 rioni.

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

- Le Discipline Grafiche collaborano attivamente con le altre discipline della classe al raggiungimento degli obiettivi di competenza del Liceo Artistico.
- Le Discipline Grafiche collaborano in modo diretto con il laboratorio di grafica al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'indirizzo.

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

- Gli occhi del grafico, Federle-Stefani, Clitt, Zanichelli, 2017;
- Software Adobe;
- Manuali dei software;
- Documentazione fornita e/o prodotta dal docente;
- GSuite;
- Internet e lim;
- PC.

Deruta, 10/05/2023

Il docente Prof. Andrea Michelsanti



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)

Tel. 0759728682 - FAX 0759728688

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <https://www.omnicomprensivoderuta.edu.it>

Liceo Artistico "Alpinolo Magnini" - DERUTA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

ASSE CULTURALE

- LINGUAGGI
- STORICO SOCIALE
- MATEMATICO
- SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DOCENTE:	PALMIERI MASSIMO
DISCIPLINA:	LABORATORIO DI GRAFICA
<input type="radio"/> 1 BIENNIO <input type="radio"/> 2 BIENNIO <input checked="" type="radio"/> MONOENNIO	
CLASSE:	5B
INDIRIZZO:	GRAFICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 10 alunni, 6 femmine e 4 maschi, 1 dei quali segue una programmazione differenziata.

Dalle osservazioni effettuate durante l'anno emerge una classe dal comportamento fondamentalmente corretto.

L'interesse nei confronti della disciplina e dei temi trattati è buono, anche se la partecipazione e l'impegno nello svolgimento delle prove è stato spesso selettivo e poco costante. Un solo studente si è distinto per l'impegno mostrando una valida preparazione in termini di conoscenze acquisite ed ottenendo ottimi risultati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- **Competenze:**
 - Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
 - Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
 - Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
 - Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;

- **Conoscenze:**
 - Le potenzialità espressive delle tecniche grafiche, fotografiche e delle tecniche grafico elettroniche.
 - Il valore comunicativo delle immagini.
 - Il linguaggio ed i generi fotografici
 - Caratteristiche dei software di disegno vettoriale bidimensionale
 - Conosce le caratteristiche dei software di fotomontaggio.
 - Le caratteristiche tecniche operative delle attrezzature e strategie adottate nella fotografia di studio

- **Abilità:**
 - Saper produrre immagini ricorrendo a tecniche diverse, anche multimediali.
 - Acquisire la capacità di produrre segni grafici ed immagini fotografiche avendo la consapevolezza del loro significato, sia descrittivo che connotativo.
 - Valutare le modalità percettive dei diversi linguaggi.
 - Produrre elaborati grafici e fotografici rispettando i fini comunicativi del compito da svolgere.
 - Saper organizzare la propria attività di studio e ricerca, individuando gli strumenti più idonei per interpretare ed applicare fasi e procedure di realizzazione del progetto.
 - Utilizza programmi di disegno vettoriale e di fotomontaggio, anche in funzioni complesse.
 - Operare processi esemplificativi sulle immagini, esaltando equilibri o contrasti nei colori, nel volume, nelle linee e negli schemi compositi.

METODI:

- Lezione frontale;
- Flipped-classroom;
- Discussione;
- Esercitazione guidata e differenziata a livello crescente di difficoltà;
- Problem solving e studio di caso.

STRUMENTI:

- Software Adobe;
- Documentazione fornita dal docente;
- Documenti condivisi su drive;
- Internet e lim;
- PC.

VERIFICHE:

- Verifiche scritto-grafiche e pratiche

VALUTAZIONE:

Le valutazioni si sono basate sulla griglia di valutazione degli esami di stato per l'indirizzo Grafica (Correttezza dell'iter progettuale; Pertinenza e coerenza con la traccia; Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali; Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati; Efficacia comunicativa) ma anche sulla costanza, l'impegno e la puntualità nella consegna

Deruta, 08/05/2023

Prof. Massimo Palmieri



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)

Tel. 0759728682 - FAX 0759728688

e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <https://www.omnicomprensivoderuta.edu.it>

Liceo Artistico "Alpinolo Magnini" - DERUTA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE:	5B
INDIRIZZO:	GRAFICA
DISCIPLINA:	LABORATORIO DI GRAFICA
DOCENTE:	MASSIMO PALMIERI

PROGRAMMA SVOLTO:

UdA n. 1 Il packaging	<ul style="list-style-type: none"> ● Il packaging e le funzioni dell'imballaggio; ● Imballaggio primario, secondario e terziario; ● Imballaggio cartotecnico e tracciato fustella; ● Definizione delle scelte progettuali (tavolozza colore, pattern, texture, carattere tipografico, struttura 3D del packaging, illustrazione, fotografia) tramite l'utilizzo di una Moodboard.
UdA n. 2 Campagna pubblicitaria	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi fondamentali della campagna pubblicitaria; ● Individuazione obiettivo comunicazione e target; ● Analisi contesto; ● Realizzazione 6x3, manifesto, banner digitale (illustrator e Photoshop)
UdA n. 3 Stop Motion	<ul style="list-style-type: none"> ● Le caratteristiche tecniche dello stop motion; ● Consolidamento tecnica fotografica; ● Gli strumenti necessari (camera, cavalletto); ● Storytelling e struttura narrativa; ● Lo storyboard; ● Il montaggio e l'esportazione;
UdA n. 4 Manifesto - il Perugia	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi fondamentali del manifesto; ● Le forme, i colori; ● Progettualità e soluzioni per una comunicazione efficace e funzionale; ● Gestione degli spazi; ● Elaborazione del prodotto grafico sulla base delle indicazioni ricevute; ● Il testo. ● Stampa.

I Simulazione II
Prova Scritta

- Realizzazione immagine coordinata centenario Burri

RAPPORTI INTERDISCIPLINARI:

- Il Laboratorio di grafica si rapporta prevalentemente con Discipline Grafiche al fine di raggiungere gli obiettivi di indirizzo, ma indirettamente con tutte le altre poiché con queste condividono metodi e contenuti

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE/STRUMENTI:

- Software Adobe;
- Documentazione fornita dal docente;
- Documenti condivisi su drive;
- Internet e lim;
- PC.

Deruta, 09/05/2023

Prof. Massimo Palmieri